



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola Secondaria di Secondo Grado
Triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022

LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)
Con potenziamento in economia

Collegio San Luigi
Via D'Azeglio 55 - Bologna

Sommario

LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)	4
PIANO DI STUDI LICEO ECONOMICO-SOCIALE	5
ORGANIGRAMMA LICEO ECONOMICO SOCIALE	6
ORGANIGRAMMA DI DISCIPLINA I BIENNIO LES	6
ORGANIGRAMMA DI DISCIPLINA II BIENNIO LES	7
CURRICULA	9
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
STORIA E GEOGRAFIA	14
STORIA.....	16
DIRITTO	19
ECONOMIA	21
LINGUA E CULTURA INGLESE	24
SCIENZE UMANE.....	28
MATEMATICA	32
LINGUA E CULTURA FRANCESE	37
SPAGNOLO	41
SCIENZE NATURALI.....	44
FISICA	47
STORIA DELL'ARTE.....	49
FILOSOFIA	51
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	53
RELIGIONE.....	60
METODOLOGIA	63
VERIFICA E VALUTAZIONE	64
CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE.....	64
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	66
RECUPERO.....	68
INCLUSIONE: DSA-DISABILITA'/DIVERSABILITA'-BES	69
DSA	69
DISABILITA'/DIVERSABILITA'	70



BES.....	71
COMPETENZE IN USCITA DEL LICEO ECONOMICO-SOCIALE	73
REGOLAMENTO	74
REGOLAMENTO COVID - LES	76
PROGETTI PER IL TRIENNIO 2019/2020 – 2020/2021 - 2021/2022	78
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE.....	78
STAGES LINGUISTICI:.....	78
CINEMA E TEATRO.....	78
PROGETTI “OBIETTIVO SALUTE”	79
ALIMENTAZIONE SANA	79
EDUCAZIONE AMBIENTALE	79
GIORNATA DELLA LEGALITÀ	79
VISITE E GITE.....	79
SEMINARI CON DOCENTI UNIVERSITARI	79
FAI (triennio).....	79
SCIENZE IN PRATICA	80
GIORNALE IN CLASSE	80
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	80
CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI	80
CORSO DI SCRITTURA CREATIVA E TEATRO.....	80
CINEFORUM.....	80
BLOG SCOLASTICO.....	81
AVVIAMENTO ALLO SPORT (trekking, vela e sci)	81
MINI OLIMPIADI	81
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	81
PIANO DI MIGLIORAMENTO	82
OBIETTIVI DI PROCESSO	82
Congruenza tra obiettivi e priorità/traguardi del Rapporto di Autovalutazione (RAV)	82
Scala di rilevanza degli obiettivi di processo	83
Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza	84
Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo.....	84
RISULTATI ATTESI DALLE SINGOLE AZIONI	85



Modalità di rilevazione dell'ottenimento dei risultati	85
Caratteri innovativi.....	87
Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati	87
Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo	87
PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO .	88
RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA	89
APPENDICE	96
FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI	97



LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)

Il liceo economico-sociale rappresenta una nuova possibilità per l'orientamento degli studenti all'uscita dalla secondaria di primo grado. L'opzione economico-sociale consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali - dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere - attraverso il concorso di più materie di studio, tutte interessanti per uno studente di oggi, ma tanto più significative perché chiamate a dialogare tra loro. Per capire la complessità del presente, a partire da un'approfondita conoscenza delle radici storiche dei fenomeni, e per proiettarsi con altrettanto interesse e consapevolezza verso il futuro, servono infatti contenuti, strumenti e metodi di discipline diverse: nel caso del liceo economico-sociale, sono le discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche, tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in più direzioni.

Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società.

Ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Ed è ciò che d'altra parte lo avvicina alle scienze contemporanee, le cui scoperte sempre di più grazie all'intersezione tra ambiti culturali diversi.

Inoltre, dall'anno scolastico 2015-2016 il LES vede un potenziamento in economia nel biennio (1 ora in più a settimana).

Tale potenziamento offrirà agli studenti una preparazione più approfondita nelle materie di indirizzo e la possibilità di scegliere un qualsiasi corso di laurea dopo il liceo, avendo solide basi sia nelle materie umanistiche che nelle materie scientifiche.



PIANO DI STUDI LICEO ECONOMICO-SOCIALE

MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
<i>Istruzione religione cattolica</i>	1	1	1	1	1
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Diritto ed economia*</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze umane</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua straniera 1**</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua straniera 2** o 3**</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	3	3	3
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	2	2			
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Totale ore settimanali</i>	28	28	30	30	30

*Nel primo biennio ora in più di economia.

**Le lingue straniere a scelta sono francese e spagnolo. Per i primi quattro anni un'ora a settimana sarà tenuta da un insegnante madrelingua come per l'inglese.



ORGANIGRAMMA LICEO ECONOMICO SOCIALE

Coordinatore di plesso

prof.ssa Lara Tanari

Coordinatori di classe	CLASSE I	prof.ssa Greta Venturi
	CLASSE II	prof.ssa Alessandra Turchi
	CLASSE III	prof.ssa Lucia Marrano
	CLASSE IV	prof. Giancarlo Sebastian Puglisi
	CLASSE V	prof. Fabio Rocco Oliva

ORGANIGRAMMA DI DISCIPLINA I BIENNIO LES

DIRIGENTE SCOLASTICO prof. P. Leonardo Berardi

Insegnamento della religione cattolica	prof. P. Domenico Vitale
Lingua e letteratura italiana	prof. Fabio Rocco Oliva
Storia e Geografia	prof. Giancarlo Sebastian Puglisi
Diritto ed Economia politica	prof.ssa Lucia Marrano
Scienze umane	prof. P. Leonardo Berardi
Lingua e cultura straniera 1	prof.ssa Alessandra Turchi (inglese)
Lingua e cultura straniera 2	prof.ssa Chiara Zurlo (francese) prof.ssa Lara Tanari (spagnolo)
Matematica	prof.ssa Greta Venturi
Scienze naturali	prof.ssa Federica Ruggeri
Scienze motorie e sportive	prof. Massimo Magri



ORGANIGRAMMA DI DISCIPLINA II BIENNIO LES E DEL QUINTO ANNO

DIRIGENTE SCOLASTICO *prof. P. Leonardo Berardi*

Insegnamento della religione cattolica	prof. P. Giannicola Simone
Lingua e letteratura italiana	prof. Fabio Rocco Oliva
Storia e Filosofia	prof. Giancarlo Sebastian Puglisi
Diritto ed Economia politica	prof.ssa Lucia Marrano
Scienze umane	prof. P. Leonardo Berardi
Lingua e cultura straniera 1	prof.ssa Alessandra Turchi (inglese)
Lingua e cultura straniera 2	prof.ssa Chiara Zurlo (francese), prof.ssa Lara Tanari (spagnolo)
Matematica	prof.ssa Greta Venturi
Fisica	prof.ssa Greta Venturi
Storia dell'arte	prof.ssa Maria Giannantonj
Scienze motorie e sportive	prof. Massimo Magri



Qui di seguito si trovano i curricula, riassunti schematicamente, delle varie discipline.

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", il Consiglio di classe elabora un percorso curricolare attorno ai tre nuclei tematici proposti dal Ministero:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

La docente abilitata nelle discipline giuridico - economiche è contitolare nel Consiglio di Classe; pertanto, le sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.



CURRICULA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

I ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Macrocompetenza: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Cogliere il significato globale di un testo orale e di comprendere una domanda o una consegna. • Macrocompetenza: leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo. • Riconoscere le parti fondamentali del discorso e gli elementi costitutivi dei diversi tipi testuali. • Macrocompetenza: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Costruire una "scaletta" coerente, redigere testi grammaticalmente corretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, l'organizzazione testuale e le relazioni logiche tra le varie componenti. • Individuare le strutture grammaticali fondamentali di un testo scritto (lessico e morfosintassi), riconoscerne le caratteristiche tipologiche e comprenderne il significato. • Leggere e comprendere i testi narrativi. • Progettare un testo. • Realizzare semplici forme di scrittura, grammaticalmente corrette, anche su consegne vincolate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Varietà lessicali, sintattiche, testuali, funzionali della lingua; caratteristiche formali delle interazioni comunicative: conversazione, discussione, esposizione • Elementi fondamentali della struttura della lingua: ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi della frase semplice. • Le dominanti tipologiche del testo: descrittive, narrative, espositive, espressive, persuasive. • Elementi strutturali del testo narrativo: fabula e intreccio, le sequenze, il narratore, i personaggi, il tempo e lo spazio. • Le forme della narrazione (novella, racconto, romanzo) e i suoi sottogeneri (fantascienza, storico, psicologico, realistico e giallo) • Nozioni di base sul genere letterario dell'epica: antologia di brani tratti da Odissea, Iliade ed Eneide. • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.



II ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Macrocompetenza: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Esprimere opinioni, rispondere a domande o formularne di proprie in modo corretto e pertinente. • Macrocompetenza: leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo. • Riconoscere le parti del discorso e gli elementi costitutivi dei diversi tipi testuali. • Individuare l'argomento o la tesi principale di un testo. • Macrocompetenza: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Produrre, su un argomento dato, un testo coerente, di tipo espositivo e argomentativo. • Riassumere un testo. • Macrocompetenza: utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-letterario. • Orientarsi dinanzi ad un testo letterario, riconoscendone i costituenti formali principali e le strategie connotative principali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare contesto, scopo e destinatario della comunicazione; esporre un argomento, formulare domande e risposte in modo pertinente. • Esprimersi in modo corretto sia sul piano lessicale sia su quello sintattico, regolando con consapevolezza ed efficacia il registro linguistico (usi formali o informali). • Pianificare e organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle diverse situazioni comunicative. • Leggere con continuità testi espositivi e argomentativi, utilizzando strategie di lettura diversificate in base allo scopo, sapendo distinguere i nuclei essenziali del discorso e dedurre informazioni implicite. • Descrivere in termini soggettivi o oggettivi luoghi, oggetti, persone; esporre, narrare e argomentare, variando registri e punti di vista in rapporto allo scopo, alle funzioni e alle situazioni comunicative. • Trasferire contenuti di testi in altra forma (parafrasi, riscritture, riassunti secondo prospettive diverse). • Analizzare e interpretare semplici testi letterari utilizzando categorie adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali sempre più complesse in contesti formali e informali; codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Elementi della struttura della lingua: sintassi della frase complessa. • Tecniche di lettura analitica e sintetica; co-referenze e coesivi testuali; inferenze e presupposti del testo. • Elementi strutturali basilari del testo poetico: significante e significato, il verso, la strofa, la rima, le figure retoriche. • Caratteristiche formali del testo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. • Caratteristiche formali della parafrasi, del riassunto, della riscrittura. • Nozioni di base sul teatro. • La nascita delle lingue romanze e della letteratura occidentale: la <i>chanson de geste</i>, la lirica provenzale e il romanzo cavalleresco. • <i>I Promessi Sposi</i> di A. Manzoni.



III ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato letterale di testi antichi. • Riconoscere gli elementi connotativi fondamentali di un testo letterario. • Riconoscere la dimensione storica, simbolica e antropologica della produzione letteraria. • Riconoscere gli aspetti specifici di base propri della scrittura saggistica. • Ragionare con chiarezza, organicità e coerenza intorno a un testo letterario in forma orale e scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parafrasare e riassumere un testo antico, riconoscendo i principali tratti differenziali dell'italiano antico rispetto alla lingua standard contemporanea. • Leggere un testo letterario a partire dai suoi tratti formali e dalla sua appartenenza a un preciso genere letterario. • Orientarsi di fronte a un testo, collocandolo entro una cronologia corretta, riconoscendo i modi tipici del testo letterario di rappresentare la realtà e l'immaginario del suo tempo. • Leggere e comprendere brevi testi saggistici. • Descrivere la struttura e le dominanti formali di un testo con ordine e coerenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture morfosintattiche e semantiche di base dell'italiano dallo Stilnovo al Quattrocento. • Nozioni basilari di metrica, elementi fondamentali di retorica e stilistica e particolarità dei diversi generi letterari. • Nozioni fondamentali della letteratura italiana dalle origini al Quattrocento: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>la chanson de geste</i>, la lirica provenzale e il romanzo cavalleresco; ○ la scuola siciliana; i "siculotoscani" e lo Stilnovo ○ la poesia comico-realistica; ○ Dante (<i>la Commedia</i> nel suo complesso; conoscenza approfondita dell'<i>Inferno</i>); ○ Petrarca; ○ Boccaccio; ○ la civiltà umanistico-rinascimentale; ○ il poema cavalleresco: da Boiardo ad Ariosto. • Nozioni fondamentali di storia della lingua italiana a partire dal passaggio dal latino al volgare. • Lessico sufficientemente esteso per orientarsi nella lettura e nella comprensione di un testo saggistico.

IV ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato letterale di testi letterari. • Riconoscere gli elementi connotativi fondamentali di un testo letterario. • Riconoscere la dimensione storica, simbolica e antropologica della produzione letteraria. • Collocare l'opera letteraria nel suo contesto storico e culturale. • Utilizzare gli strumenti interpretativi di base propri della critica letteraria. • Ragionare con chiarezza, organicità e coerenza intorno a un testo letterario in forma orale e scritta. • Argomentare per iscritto su un tema dato a partire da documenti pertinenti. • Giungere in modo più autonomo, dopo una fase analitica e descrittiva del testo letterario, a un momento interpretativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parafrasare e riassumere un testo letterario. • Leggere un testo letterario a partire dai suoi tratti formali e dalla sua appartenenza a un preciso genere letterario. • Orientarsi di fronte a un testo, collocandolo entro una cronologia corretta e riconoscendo gli elementi linguistici dell'evoluzione dell'italiano. • Riconoscere in un testo letterario la dimensione culturale soggiacente. • Leggere e comprendere brevi testi saggistici. • Descrivere la struttura e le dominanti formali di un testo con ordine e coerenza. • Far dialogare punti di vista differenti su un argomento dato; sa sintetizzare tesi diverse in un medesimo argomento; sa sostenere una tesi personale in modo coerente. • Collaborare, all'interno di un processo dialogico e aperto, a una possibile e personale attribuzione di senso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture morfosintattiche e semantiche dell'italiano letterario tra l'età rinascimentale e l'inizio dell'Ottocento. • Nozioni basilari di metrica, elementi fondamentali di retorica e stilistica e particolarità dei diversi generi letterari. • Nozioni fondamentali della storia letteraria dall'età rinascimentale all'inizio dell'Ottocento: <ul style="list-style-type: none"> ○ Tasso; ○ Machiavelli e Guicciardini; ○ dal Petrarco al Barocco; ○ Galilei; ○ l'Illuminismo: Vico e Parini; ○ Goldoni; ○ il romanticismo: Alfieri, Foscolo, Manzoni; ○ Dante (<i>Purgatorio</i>). • Nozioni fondamentali di storia della lingua italiana nella sua evoluzione dall'età rinascimentale all'inizio dell'Ottocento. • Nozioni essenziali di storia letteraria in rapporto alla storia della cultura e dei diversi generi. • Il lessico della critica letteraria. • Le tecniche dell'argomentazione.

V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato letterale di testi letterari. • Riconoscere gli elementi connotativi fondamentali di un testo letterario. • Riconoscere la dimensione storica, simbolica e antropologica della produzione letteraria. • Collocare l'opera letteraria nel suo contesto storico e culturale; • Utilizzare gli strumenti interpretativi di base propri della critica letteraria. • Ragionare con chiarezza, organicità e coerenza intorno a un testo letterario in forma orale e scritta. • Argomentare per iscritto su un tema dato a partire da documenti pertinenti. • Giungere in modo più autonomo, dopo una fase analitica e descrittiva del testo letterario, a un momento interpretativo. • Impostare autonomamente una ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parafrasare e riassumere un testo letterario. • Leggere un testo letterario a partire dai suoi tratti formali e dalla sua appartenenza a un preciso genere letterario. • Orientarsi di fronte a un testo, collocandolo entro una cronologia corretta e riconoscendo gli elementi linguistici dell'evoluzione dell'italiano. • Riconosce in un testo letterario la dimensione culturale soggiacente. • Leggere e comprendere brevi testi saggistici. • Descrivere la struttura e le dominanti formali di un testo con ordine e coerenza. • Far dialogare punti di vista differenti su un argomento dato; sa sintetizzare tesi diverse in un medesimo argomento; sa sostenere una tesi personale in modo coerente. • Collaborare, all'interno di un processo dialogico e aperto, a una possibile e personale attribuzione di senso. • Usare le biblioteche e i repertori multimediali; redigere una bibliografia; affrontare un argomento dalla prospettiva di discipline diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture morfosintattiche e semantiche dell'italiano letterario otto-novecentesco. • Nozioni di metrica, elementi fondamentali di retorica e stilistica e particolarità dei diversi generi letterari. • Nozioni fondamentali della storia letteraria dall'Ottocento a oggi e di storia della lingua italiana nella sua evoluzione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Leopardi; ○ dal naturalismo francese al verismo di Verga; ○ dal simbolismo francese a Pascoli e D'Annunzio; ○ Sbarbaro; ○ le avanguardie e la lirica Novecentesca: futurismo, Ungaretti, Saba, Montale, l'Ermetismo; il secondo Novecento (le tendenze poetiche da Luzi a Zanzotto); ○ le novità nel romanzo novecentesco: Svevo e Pirandello; lo sperimentalismo di Gadda; la narrativa resistenziale; Pasolini e Calvino. ○ Dante (<i>Paradiso</i>). • Nozioni fondamentali di storia della lingua italiana nella sua evoluzione dall'Ottocento a oggi. • Nozioni essenziali di storia letteraria in rapporto alla storia della cultura e dei diversi generi. • Il lessico della critica letteraria. • Le tecniche dell'argomentazione. • I principali strumenti bibliografici e i più autorevoli repertori multimediali.



STORIA E GEOGRAFIA

I ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere nel passato le radici del presente • saper cogliere affinità/continuità e diversità/discontinuità fra le diverse civiltà • sapersi orientare su concetti come: istituzioni, sistemi politici e giuridici • saper distinguere tra fatti e giudizi • saper confrontare società diverse nello spazio e nel tempo, riconoscendo similitudini e differenze rispetto a strutture socio-economiche, politico-istituzionali e culturali • saper lavorare in gruppo riconoscendo punti di vista differenti da propri • saper motivare i propri punti di vista • saper riconoscere la relatività delle differenti culture in una prospettiva interculturale 	<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere la dimensione temporale e spaziale di un evento • saper riconoscere eventi e trasformazioni di lungo periodo • saper riconoscere nessi di causa effetto • saper usare gli strumenti della disciplina: carte geografiche, atlanti, grafici e tabelle • saper confrontare aree geografiche culturali differenti • saper riassumere e schematizzare sia oralmente che tramite produzioni scritte, anche attraverso mappe concettuali • saper usare il lessico disciplinare • saper leggere le fonti • saper riconoscere punti di cesura e di continuità da un punto di vista diacronico • saper utilizzare la periodizzazione • distinguere i diversi aspetti di un fenomeno: politico, sociale, economico e culturale • saper collegare in maniera interdisciplinare storia e geografia 	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla conoscenza storica • Preistoria. • Gli antichi imperi • La civiltà greca • L'impero di Alessandro • L'Italia preromana. • La nascita di Roma • La repubblica romana • I mutamenti del mondo romano • Geografia fisica e politica dell'Italia e dell'Europa • Clima e ambienti naturali • Le migrazioni • Territorio e ambiente • Risorse del territorio • Risorse del sottosuolo • La regione del mediterraneo



II ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere nel passato le radici del presente • saper cogliere affinità/continuità e diversità/discontinuità fra le diverse civiltà • sapersi orientare su concetti come: istituzioni, sistemi politici e giuridici • saper distinguere tra fatti e giudizi • saper confrontare società diverse nello spazio e nel tempo, riconoscendo similitudini e differenze rispetto a strutture socio-economiche, politico-istituzionali e culturali • saper lavorare in gruppo riconoscendo punti di vista differenti da propri • saper motivare i propri punti di vista • saper riconoscere la relatività delle differenti culture in una prospettiva interculturale 	<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere la dimensione temporale e spaziale di un evento • saper riconoscere eventi e trasformazioni di lungo periodo • saper riconoscere nessi di causa effetto • saper usare gli strumenti della disciplina: carte geografiche, atlanti, grafici e tabelle • saper confrontare aree geografiche culturali differenti • saper riassumere e schematizzare sia oralmente che tramite produzioni scritte, anche attraverso mappe concettuali • saper usare il lessico disciplinare • saper leggere le fonti • saper riconoscere punti di cesura e di continuità da un punto di vista diacronico • saper utilizzare la periodizzazione • distinguere i diversi aspetti di un fenomeno: politico, sociale, economico e culturale • saper collegare in maniera interdisciplinare storia e geografia 	<ul style="list-style-type: none"> • Roma: la nascita del principato • Roma e l'incontro con il cristianesimo • La caduta dell'Impero Romano d'Occidente • L'Europa romano – barbarica • Nascita e diffusione dell'Islam • I Carolingi • Il feudalesimo • Stato, nazione confini • L'energia • Lingue, culture e religioni • L'economia mondiale • Risorse del territorio • L'industria • Il mondo extraeuropeo



STORIA

III ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia critico-razionale • riconoscere le radici storiche della società contemporanea per favorire una più cosciente partecipazione alla dimensione sociale, economica e politica della propria realtà • saper pensare in modo flessibile, individuando modelli di pensiero alternativi per una integrazione sociale che sia critica e non meccanica, evitando i processi di automazione e spersonalizzazione • Competenza interculturale: saper utilizzare la memoria storica come strumento di incontro tra civiltà e culture diverse, senza stereotipi e atteggiamenti di intolleranza • acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche provengono dall'elaborazione e dalla selezione di fonti secondo storiografie fondate su modelli culturali e ideologici differenti. • conoscere la dialettica che intercorre tra fatto e interpretazione • saper collaborare in maniera democratica e responsabile • saper progettare il proprio apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • uso critico delle fonti storiche • saper riassumere un fenomeno complesso in una mappa concettuale • riconoscere nessi causa effetto, sia di lungo che di breve periodo. • esporre in modo chiaro e coerente fatti, problemi e interpretazioni • padroneggiare il lessico della disciplina • distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso (politici, sociali ed economici) e le relazioni che intercorrono tra essi • saper riconoscere punti di cesura e di continuità, sia da un punto di vista diacronico che sincronico • saper confrontare culture, sistemi economici e politici diversi • saper condurre ricerche e ricostruzioni di argomenti storici • saper esporre con chiarezza linguistica e precisione documentale gli argomenti di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • La rinascita dell'XI secolo • I poteri universali (papato e impero) e i comuni • La Chiesa e i movimenti religiosi • Società ed economia nell'Europa basso medievale • Crisi dei poteri universali, avvento delle monarchie • Il Quattrocento: Umanesimo, Rinascimento e le scoperte geografiche • Crisi dell'unità religiosa in Europa • Le guerre d'Italia e la dominazione spagnola. • Le guerre di religione e la Guerra dei trent'anni



IV ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia critico-razionale • riconoscere le radici storiche della società contemporanea per favorire una più cosciente partecipazione alla dimensione sociale, economica e politica della propria realtà • saper pensare in modo flessibile, individuando modelli di pensiero alternativi per una integrazione sociale che sia critica e non meccanica, evitando i processi di automazione e spersonalizzazione • Competenza interculturale: saper utilizzare la memoria storica come strumento di incontro tra civiltà e culture diverse, senza stereotipi e atteggiamenti di intolleranza • acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche provengono dall'elaborazione e dalla selezione di fonti secondo storiografie fondate su modelli culturali e ideologici differenti. • conoscere la dialettica che intercorre tra fatto e interpretazione • saper collaborare in maniera democratica e responsabile • saper progettare il proprio apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • uso critico delle fonti storiche • saper riassumere un fenomeno complesso in una mappa concettuale • riconoscere nessi causa effetto, sia di lungo che di breve periodo. • esporre in modo chiaro e coerente fatti, problemi e interpretazioni • padroneggiare il lessico della disciplina • distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso (politici, sociali ed economici) e le relazioni che intercorrono tra essi • saper riconoscere punti di cesura e di continuità, sia da un punto di vista diacronico che sincronico • saper confrontare culture, sistemi economici e politici diversi • saper condurre ricerche e ricostruzioni di argomenti storici • saper esporre con chiarezza linguistica e precisione documentale gli argomenti di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato moderno • L'età delle Rivoluzioni • L'età napoleonica e la Restaurazione • Risorgimento e Unità d'Italia • Destra e Sinistra storica • L'età dell'Imperialismo • La seconda rivoluzione industriale



V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia critico-razionale • riconoscere le radici storiche della società contemporanea per favorire una più cosciente partecipazione alla vita sociale • saper pensare in modo flessibile, individuando modelli di pensiero alternativi per una integrazione sociale che sia critica e non meccanica, evitando i processi di automazione e spersonalizzazione • Competenza interculturale: saper utilizzare la memoria storica come strumento di incontro tra civiltà e culture diverse, senza stereotipi e atteggiamenti di intolleranza • acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche provengono dall'elaborazione e dalla selezione di fonti secondo storiografie fondate su modelli culturali e ideologici differenti. • conoscere la dialettica che intercorre tra fatto e interpretazione • saper collaborare in maniera democratica e responsabile • saper progettare il proprio apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • uso critico delle fonti storiche • saper riassumere un fenomeno complesso in una mappa concettuale • riconoscere nessi causa effetto, sia di lungo che di breve periodo. • esporre in modo chiaro e coerente fatti, problemi e interpretazioni • padroneggiare il lessico della disciplina • distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso (politici, sociali ed economici) e le relazioni che intercorrono tra essi • saper riconoscere punti di cesura e di continuità, sia da un punto di vista diacronico che sincronico • saper confrontare culture, sistemi economici e politici diversi • saper condurre ricerche e ricostruzioni di argomenti storici • saper esporre con chiarezza linguistica e precisione documentale gli argomenti di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa • L'Europa e il mondo fra le due guerre • La Seconda guerra mondiale • La Guerra Fredda e la divisione tedesca. • L'Italia dalla fase costituente al Centrisimo. • Cittadinanza e Costituzione: radici storiche e principi fondamentali della costituzione, gli ordinamenti fondamentali della Repubblica, il lavoro, la democrazia.



DIRITTO

I ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e comprensione degli elementi costitutivi della norma giuridica • Distinzione delle diverse forme di Stato e di governo • Individuazione degli elementi costitutivi dello Stato • Individuazione di caratteristiche, capacità, diritti e doveri delle persone fisiche e giuridiche anche alla luce dei principi costituzionali • Individuazione degli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo • Comprensione delle caratteristiche fondamentali della Costituzione Italiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i Codici e la Costituzione come fonti per la ricerca e l'applicazione della norma giuridica astratta a fattispecie concrete • Acquisire gli elementi di base del lessico giuridico • Saper comprendere ed analizzare criticamente le diverse fonti di informazione e gli avvenimenti della vita quotidiana • Distinguere lo Stato dalla nazione e il popolo dalla popolazione • Valutare se oggi possono dirsi concretamente attuati i principi fondamentali della Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> • La norma giuridica: caratteristiche e funzioni • Le fonti normative: gerarchia e caratteristiche • Le persone fisiche: capacità giuridica e capacità di agire • Forme di Stato e di governo • Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità • Struttura e caratteristiche fondamentali della Costituzione italiana

II ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della forma di Stato e di Governo italiano • Individuazione delle caratteristiche e delle funzioni degli organi di governo • Analisi e comprensione dei diritti e delle libertà fondamentali sanciti nella Costituzione italiana • Analisi e confronto del nostro sistema elettorale rispetto a quello di altri Stati • Confronto tra la forma di Stato regionale e quella dello Stato federale riconoscibile in altri contesti politici • Acquisizione della capacità di valutare le proposte di riforma della seconda parte della Costituzione italiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i concetti fondamentali per poter analizzare la realtà istituzionale, politica e giuridica nella quale lo studente è inserito • Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa • Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali • Comprendere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici • Percepire ruolo e funzioni degli enti locali, intesi come enti vicini ai cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e funzioni dei principali organi istituzionali: Governo, Parlamento, Presidente della Repubblica, Magistratura. • I sistemi elettorali e l'esercizio del diritto di voto • I principali diritti e doveri dei cittadini • I principi della Pubblica amministrazione • Classificazione, caratteristiche e funzioni degli enti locali



III ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento dei concetti giuridici di impresa e società e distinzione tra le diverse tipologie • Conoscenza dei poteri e delle facoltà che spettano al proprietario e ai titolari di diritti reali minori • Individuazione e conoscenza delle norme giuridiche che disciplinano la comunione ed il condominio 	<ul style="list-style-type: none"> • Partendo dall'analisi delle norme giuridiche, saper individuare gli adempimenti e gli obblighi necessari per poter svolgere attività di impresa • Saper distinguere gli elementi caratterizzanti le singole realtà imprenditoriali e societarie conosciute • Essere in grado di distinguere diritti ed obblighi derivanti dalla titolarità del diritto di proprietà e distinguerli da quelli attribuiti ai titolari di diritti reali minori • Conoscere e comprendere le azioni a difesa della proprietà e del possesso 	<ul style="list-style-type: none"> • Nozione e caratteristiche dell'impresa • Elementi distintivi di società di persone e società di capitali • Il diritto di proprietà: caratteristiche, diritti e doveri • I diritti reali minori • Modi di acquisto della proprietà e le azioni a difesa della stessa • Comunione e condominio

IV ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e classificazione dei diversi tipi di obbligazioni, le loro fonti, gli effetti e le cause di estinzione • Analisi delle caratteristiche fondamentali del contratto e descrizione delle principali tipologie, tra le quali i contratti di lavoro • Classificazione dei principali istituti del diritto di famiglia, con particolare riferimento ai diritti e doveri dei genitori e dei figli • Individuazione dei principi fondamentali in materia di successione a causa di morte 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere individuare le norme applicabili alle obbligazioni assunte nella vita quotidiana • Conoscere azioni e rimedi in caso di inadempimento contrattuale • Comprendere caratteristiche del contratto di lavoro subordinato e delle nuove tipologie di contratti di lavoro • Comprendere diritti e doveri che regolano i rapporti familiari, in particolar modo quelli intercorrenti tra genitori e figli • Saper distinguere le principali forme di successione e individuare gli interessi protetti in caso di morte di una persona 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e classificazione dei diversi tipi di obbligazioni • Adempimento ed inadempimento • La responsabilità patrimoniale del debitore • Garanzie reali e personali ed azioni a tutela del credito • Nozione giuridica di contratto: elementi costitutivi, cause di invalidità ed inefficacia e rimedi legali • Il rapporto di lavoro subordinato ed altre tipologie contrattuali utilizzate in ambito lavorativo • La nozione di famiglia secondo il dettato costituzionale • Diritti e doveri che sorgono tra i coniugi attraverso il matrimonio e regime patrimoniale applicabile • Separazione, divorzio e cause di annullamento del matrimonio • Diritti e doveri dei genitori verso i figli • La successione a causa di morte



V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Confronto dei principi della nostra Costituzione con quelli sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea • Individuazione di caratteristiche, funzioni e limiti dell'ONU • Analisi della composizione, funzioni ed organi dell'Unione europea e delle principali organizzazioni internazionali • Analisi del ruolo e delle funzioni degli enti locali • Individuazione dei principi fondamentali del diritto processuale italiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza e la complessità delle relazioni tra Stati • Individuare punti di forza e di debolezza delle più importanti organizzazioni internazionali • Comprendere funzioni e poteri dell'Unione Europea • Comprendere i concetti di federalismo, regionalismo, sussidiarietà alla luce del dettato costituzionale • Distinguere poteri e funzioni dei diversi organi amministrativi • Sapere individuare e distinguere gli elementi fondamentali del processo civile, penale ed amministrativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto internazionale e le sue fonti • Funzioni e poteri dell'ONU • Caratteristiche e ruolo della NATO • Storia, caratteri e funzione dell'Unione Europea • Struttura ed organizzazione delle autonomie locali, decentramento e regionalismo • Funzioni ed organi della Pubblica amministrazione • I principi fondamentali del processo civile, penale ed amministrativo

ECONOMIA

I ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del lessico economico di base • Individuazione dei soggetti del sistema economico e delle principali relazioni di natura reale e monetaria tra di essi intercorrenti • Individuazione dei fattori che influenzano il consumo • Analisi delle principali fonti di reddito per le famiglie e destinazione del risparmio • Comprensione della dinamica delle attività di produzione e di scambio 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le conoscenze economiche di base alle proprie esperienze (famiglia, amici, scuola esperienze sociali) • Comprendere la realtà economica attuale e i diversi tipi di relazioni intercorrenti tra i soggetti del sistema economico • Individuare dei "criteri guida" nelle scelte economiche della vita quotidiana • Saper valutare il comportamento adottato da un'impresa, tenendo conto dei costi produttivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Che cosa si intende per Economia politica • Distinzione tra Microeconomia e Macroeconomia • I bisogni economici: caratteristiche e tipologie • I beni economici: elementi costitutivi e classificazione • I soggetti del sistema economico: famiglie, imprese, Stato e resto del mondo • Il consumo e i fattori che lo influenzano • Le fonti di reddito per le famiglie • Risparmio e sue destinazioni • I concetti di produzione e di fattori produttivi • La nozione di PIL



II ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle dinamiche del sistema economico, in particolare dei meccanismi di causa/effetto esistenti tra domanda, offerta e prezzi • Analisi e comprensione delle diverse forme di mercato • Comprensione possibili effetti dell'intervento pubblico in economia • Comprensione della relazione tra le funzioni della moneta e necessità di famiglie e imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare il prezzo come elemento condizionante il livello della domanda e dell'offerta • Comprendere le diverse dinamiche concorrenziali nelle forme di mercato esistenti • Comprendere le modalità e la complessità dell'azione di Governo quando deve occuparsi della programmazione economica • Comprendere caratteristiche e funzione dei diversi tipi di moneta e il legame esistente tra quantità di moneta in circolazione e capacità di acquisto 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti tra prezzi, domanda ed offerta • Differenza tra possibili forme di mercato • Ruolo dello Stato nel sistema economico • Gli strumenti della manovra economica • Concetti di libero mercato e protezionismo • Struttura e funzione della bilancia dei pagamenti • Le tipologie monetarie, le funzioni e il valore della moneta

III ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e comprensione delle principali scuole di pensiero economico dal passato ad oggi • Approfondimento ed analisi del funzionamento e dell'organizzazione dell'impresa quale cellula costitutiva del sistema economico • Analisi e comprensione delle principali teorie sullo sviluppo • Disamina e approfondimento delle cause del sottosviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e analizzare la realtà economica attuale, anche alla luce del pensiero di economisti del passato, quali Smith, Say, Ricardo, Malthus e Mill • Individuare le differenze tra concezione economica classica e neoclassica • Comprendere la complessità e le caratteristiche dell'attività di impresa • Comprendere misure e possibili rimedi al problema del sottosviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Mercantilismo e dottrina fisiocratica • Rivoluzione industriale, liberismo e capitalismo • Il pensiero di Smith, Say, Ricardo, Malthus e Mill • La "rivoluzione Keynesiana" • Monetarismo e neoliberalismo • Organizzazione e funzionamento dell'impresa • Attività di finanziamento delle imprese • Cause del divario tra paesi ricchi e paesi poveri



IV ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed individuazione delle principale cause della disoccupazione • Analisi degli interventi attuati dallo Stato per incrementare l'occupazione e dei possibili rimedi • Valutazione del ruolo di intermediazione del credito svolto dalle banche, fondamentale per la crescita produttiva e occupazionale • Valutazione degli effetti degli interventi adottati dalle autorità monetarie per favorire l'equilibrio economico e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la differenza tra domanda ed offerta di lavoro • Essere consapevoli dell'importanza della contrattazione sindacale • Cogliere le problematiche sia economiche che sociali della disoccupazione • Avanzare proposte personali per favorire l'occupazione • Comprendere il funzionamento del sistema europeo delle Banche centrali 	<ul style="list-style-type: none"> • I soggetti del mercato del lavoro • Cause ed effetti della disoccupazione • Ruolo dei sindacati • La funzione del credito • L'origine storica delle banche • Le funzioni delle banche • L'organizzazione del sistema bancario • Inflazione, deflazione e stagflazione • Il microcredito

V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle differenze e delle analogie esistenti nella redazione dei bilanci delle imprese rispetto a quello pubblico • Comprensione del collegamento esistente tra impostazione economica dello stato ideologia politica di chi guida il governo • Riflessione sui possibili interventi volti a sanare le anomalie dello Stato sociale • Analisi e confronto tra vantaggi e svantaggi legati al mondo globalizzato 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le ragioni dell'intervento pubblico in economia • Distinguere i diversi tipi di spesa pubblica • Cogliere le differenze tra imposte dirette ed imposte indirette • Inquadrare l'impostazione dello Stato sociale in una dimensione solidaristica • Analizzare criticamente le politiche economiche attuate dagli Stati • Valutare l'efficacia delle politiche dell'Unione Europea • Comprendere le novità determinate nel mondo imprenditoriale dalla globalizzazione dei mercati 	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi dello Stato in economia • Spese ed entrate pubbliche • Manovra di bilancio • Politiche commerciali • La forma di Stato sociale adottata dall'Italia • Dinamiche relative ai rapporti economici internazionali • I mutamenti economici prodotti dalla globalizzazione dei mercati • Ruolo del Fondo monetario internazionale • Principali politiche comunitarie di natura economica



LINGUA E CULTURA INGLESE

I ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
<p>Riuscire a utilizzare la lingua straniera per la comunicazione interpersonale nell'ambito quotidiano.</p> <p>Esprimere opinioni e raccontare esperienze passate presenti e future con semplici frasi.</p>	<p>COMPRESIONE ORALE Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale. Capire conversazioni semplici.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA Leggere testi molto brevi e semplici. Trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano (pubblicità, programmi, menù, orari). Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura inglese.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA Produrre testi riguardo alla descrizione di persone e situazioni. Scrivere una cartolina, una mail, una lettera informale.</p> <p>PRODUZIONE ORALE Usare espressioni per parlare di sé. Interagire in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale.</p>	FUNZIONI	LESSICO	STRUTTURE
		<p>Salutare, presentarsi. Chiedere e dare informazioni. Identificare cose e persone. Chiedere e dire la professione. Situare gli oggetti nello spazio. Descrivere fisicamente una persona. Chiedere ed indicare la strada. Espressione della possibilità, della abilità del permesso e della richiesta</p>	<p>La scuola la famiglia I giorni, i mesi e le stagioni I numeri. Paesi e nazionalità. Le attività quotidiane. Le professioni Cibi e bevande Viaggi e trasporti Tempo meteorologico Musica e tv</p>	<p>Ripasso pronomi soggetto, aggettivi e pronomi possessivi Wh-question preposizioni di tempo e di luogo Il verbo have got Il verbo can, may might Il presente semplice e progressivo Il passato remoto e progressivo Il futuro Il present perfect Avverbi di frequenza Comparativi e superlativi</p>

II ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
<p>Riuscire a utilizzare la lingua straniera per la comunicazione interpersonale nell'ambito quotidiano.</p> <p>Esprimere opinioni e raccontare esperienze passate presenti e future.</p> <p>Esprimere i propri desideri e fare supposizioni.</p> <p>Confrontarsi e scambiare</p>	<p>COMPRESIONE ORALE Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale. Capire conversazioni inerenti argomenti d'attualità con un linguaggio standardizzato.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA Leggere testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Capire la descrizione di avvenimenti sentimenti e desideri contenuta in semplici testi.</p> <p>Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura inglese.</p>	FUNZIONI	LESSICO	NUCLEI TEMATICI
		<p>Parlare di eventi di un passato recente e meno recente Descrivere abitudini Esprimere un ramarico Riportare il discorso altrui Esprimere possibilità ed eventi futuri probabili</p>	<p>Paesi, nazionalità Sentimenti Science fiction Problemi ambientali Sport Film</p>	<p>I modali Present perfect Past continuous Il passivo Il condizionale di tipo zero, primo e secondo Il reported speech Frase relative</p>



opinioni con altre persone.	<p>PRODUZIONE SCRITTA Produrre brevi testi su argomenti noti o di interesse personale. Scrivere una mail, una lettera informale, un semplice curriculum vitae.</p> <p>PRODUZIONE ORALE Saper motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti, descrivere con espressioni semplici esperienze avvenimenti sogni ed ambizioni.</p>	Descrivere processi		I phrasal verbs
-----------------------------	---	---------------------	--	-----------------

III ANNO

COMPETENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

<p>Riuscire a utilizzare la lingua straniera per la comunicazione interpersonale nell'ambito quotidiano.</p> <p>Sapere esprimere opinioni e argomentare le proprie idee.</p>	<p>COMPRESIONE ORALE Riconoscere e capire discorsi di una certa lunghezza di tematiche familiari. Capire conversazioni inerenti argomenti d'attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA Capire testi inerenti alla vita personale e sociale identificando i punti essenziali con una lettura rapida. Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura inglese. Venire a contatto con le principali caratteristiche dei testi letterari.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA Scrivere testi chiari ed articolati su un'ampia gamma di argomenti che mi interessano.</p> <p>PRODUZIONE ORALE Riuscire ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua inglese. Esprimere un'opinione in maniera guidata su un argomento di attualità. Interagire nella discussione su argomenti noti sostenendo le proprie opinioni. Utilizzare lessico e forme testuali propedeutici allo studio della letteratura.</p>	FUNZIONI	LESSICO	NUCLEI TEMATICI
		<p>Elaborazione di un breve essay, struttura del testo e padronanza dei connettori</p> <p>Esprimere consenso o disapprovazione</p> <p>Esprimere opinioni e supposizioni</p> <p>Elaborare commenti e suggerimenti</p> <p>Analisi iniziale dei testi letterari e relativi alla microlingua</p>	<p>Business English, terminologia base</p> <p>Ambiente e natura</p> <p>Scienza e tecnologia</p> <p>Lessico inerente alla letteratura</p>	<p>Presente passato e futuro nelle varie forme</p> <p>Linking words</p> <p>Condizionali</p> <p>Reported speech</p> <p>Plot and story</p> <p>Sonnet</p> <p>Features of drama</p> <p>English history from the Celtic Age to Restoration</p> <p>G. Chaucer</p> <p>W. Shakespeare</p>



IV ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
<p>Sviluppo delle capacità di comunicare con gli altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria.</p> <p>Sviluppo della capacità di esprimere opinioni ed argomentare</p> <p>Sviluppo della capacità di utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</p> <p>Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse</p>	<p>COMPRESIONE ORALE Riconoscere e capire in modo selettivo espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale, discorsi di una certa lunghezza e conferenze su temi familiari.</p>	<p>FUNZIONI</p> <p>Argomentare, confrontare, elaborare un saggio critico su un argomento di attualità Presentare con proprietà linguistica un semplice testo letterario. Contestualizzare un testo letterario dal punto di vista storico-sociale Saper commentare un testo narrativo</p>	<p>LESSICO</p> <p>Lavoro e tempo libero Le nuove tecnologie, la loro applicazione nel mondo professionale I social networks, film, videogames Travels La natura e l'ambiente circostante Microlingua: English for business and social studies</p>	<p>NUCLEI TEMATICI</p> <p>English History from Restoration to the XIX century Milton Swift Defoe</p>
	<p>COMPRESIONE SCRITTA Capire testi inerenti alla vita personale affettiva e sociale. Capire un quotidiano nelle sue parti essenziali. Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura inglese con particolare riferimento a tematiche di attualità e socio-economiche.</p>	<p>Saper analizzare un testo su tematiche economiche e sociali</p>	<p>Romanticism: general overview, poetry and novels English political system: the role of the Parliament</p>	
	<p>PRODUZIONE SCRITTA Produrre testi relativi al proprio vissuto. Esprimersi in maniera critica nei riguardi di una tematica. Argomentare. Scrivere una mail, una lettera formale, un curriculum, partecipare a un forum.</p>			
	<p>PRODUZIONE ORALE Narrare la trama di un film o di un testo letterario descrivendo le proprie impressioni. Interagire nella discussione anche con parlanti nativi su argomenti familiari. Utilizzare lessico e forme testuali adeguati per lo studio della letteratura e delle tematiche di attualità.</p>			



V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
<p>Sviluppo delle capacità di comunicare con gli altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria.</p> <p>Sviluppo della capacità di esprimere opinioni ed argomentare</p> <p>Sviluppo della capacità di utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</p> <p>Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse</p>	<p>COMPRESIONE ORALE Riconoscere e capire in modo selettivo espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale. (trasmissioni tv, film) in lingua standard. Capire conversazioni inerenti argomenti d'attualità.</p>	<p>FUNZIONI</p>	<p>LESSICO</p>	<p>NUCLEI TEMATICI</p>
	<p>COMPRESIONE SCRITTA Leggere testi d'attualità confrontandosi con l'opinione dell'autore. Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura inglese. Capire e analizzare testi letterari e di attualità.</p>	<p>Confrontare, elaborare un saggio critico su un argomento di attualità Presentare con proprietà linguistica un testo letterario. Contestualizzare un testo letterario dal punto di vista storico sociale Saper interpretare e commentare un testo letterario</p>	<p>Lo sviluppo della propria personalità L'immigrazione, le sue caratteristiche e conseguenze Il disagio sociale: il crimine e la violenza Microlingua: English for business and social studies</p>	<p>English history of XIX and XX century Victorian society Novel of XIX and XX century Dickens, Woolf e Joyce and the American writers The Irish matter</p>
	<p>PRODUZIONE SCRITTA Produrre saggi e relazioni fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Argomentare ed evidenziare il significato attribuito ad avvenimenti ed esperienze. Scrivere una mail, una lettera formale, un curriculum, partecipare a un forum.</p>	<p>Saper interpretare e commentare un testo che implichi nozioni economiche e/o sociali</p>		<p>The novel after the II WW</p>
	<p>PRODUZIONE ORALE Saper argomentare partendo da un soggetto d'attualità, culturale e letterario. Interagire nella discussione anche con parlanti nativi. Utilizzare lessico e forme testuali adeguate allo studio della letteratura.</p>			



SCIENZE UMANE

I ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale. • Saper riconoscere la differenza tra psicologia scientifica e psicologia popolare • Comprendere le dinamiche della realtà sociale in riferimento al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali • Comprendere la necessità della convivenza civile e della costruzione della cittadinanza attiva • comprendere le trasformazioni sociali, politiche ed economiche prodotte della globalizzazione avere consapevolezza sulle dinamiche psicosociali • Mettere in luce la relazione fra le teorie e i dati su cui esse si fondano. • Essere in grado di analizzare con senso critico la realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impadronirsi di un adeguato metodo d'indagine. • Acquisire la capacità di usare un linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nozione di psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca. • Le origini filosofiche della psicologia. • La psicologia diviene scienza: metodi e problemi. • Alcune prospettive teoriche: Freud e la psicanalisi, il comportamentismo, il cognitivismo, la teoria sistemica, la teoria umanistica. • La psicologia dello sviluppo: sviluppo del bambino, sviluppo cognitivo, sviluppo della personalità. • La psicologia come professione. • I registri sensoriali. • Percezione, attenzione e memoria. • L'intelligenza. • Il pensiero e la formazione dei concetti. • Il pensiero produttivo e la creatività. • Comunicazione e socialità. • L'apprendimento. • L'identità sociale. • Pregiudizi e stereotipi.

II ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale. • Saper riconoscere la differenza tra psicologia scientifica e psicologia popolare • Comprendere le dinamiche della realtà sociale in riferimento al 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare acquisire agli alunni la capacità di usare un linguaggio specifico. • Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conoscere gli 	<ul style="list-style-type: none"> • Processi sociali e dinamiche di gruppo. • Sviluppo umano e sistemi di relazione. • Gruppi e dinamiche di gruppo. • Le teorie sulle dinamiche di gruppo. • Lavoro in gruppo e lavoro di gruppo. • La psicologia del lavoro: il lavoro come oggetto di studio, la motivazione, i livelli



<p>mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la necessità della convivenza civile e della costruzione della cittadinanza attiva • comprendere le trasformazioni sociali, politiche ed economiche prodotte della globalizzazione • avere consapevolezza sulle dinamiche psicosociali • Mettere in luce la relazione fra le teorie e i dati su cui esse si fondano. • Essere in grado di analizzare con senso critico la realtà. 	<p>aspetti principali del funzionamento mentale.</p>	<p>emotivi, le dinamiche professionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La psicologia educativa: l'educazione in famiglia, la relazione educativa, l'educazione a scuola, John Dewey e la scuola attiva. • L'educazione oltre la scuola: la società della conoscenza, la centralità del soggetto nel <i>lifelong learning</i>, l'educazione degli adulti. • Strategie di studio. • L'immagine di sé e l'ambiente di apprendimento. • Metodologia della ricerca nelle scienze umane: ricerca sperimentale e metodi d'indagine, campionamento e analisi delle variabili, rappresentazione dei dati.
--	--	---

III ANNO

COMPETENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, • Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. • Correlare con gli studi storici e le altre scienze umane, le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese. • Cogliere la diversità delle culture e la loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a formulare ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi. • Acquisire le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione • Approfondire le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di essa produce. • Cogliere il contesto storico culturale • nel quale nasce la sociologia ed evidenziarne i problemi-concetti fondamentali. • Comprendere le diverse teorie 	<ul style="list-style-type: none"> • Antropologia. • L'apparizione dell'uomo. • La diversità culturale. • Razze, etnie e popoli. • L'incontro con l'altro. • Lo scontro tra culture. • Il rapporto tra uomo e ambiente. • L'ambiente perso. • Lo spazio nelle metropoli • Modalità di conoscenza delle popolazioni. • Il pensiero e la conoscenza del mondo. • Cosa significa pensare. • Il linguaggio e le lingue. • Simbolo e arte. • Relazioni familiari e organizzazioni politiche. • Sistema di cura e di parentela. • La famiglia nei contesti sociali. • Il potere: dalla famiglia allo stato. • Dalla produzione allo scambio. • Le basi materiali del sostentamento umano.
--	--	---



<p>all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impadronirsi dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico sociali e antropologiche. 	<p>sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo delle strategie di sopravvivenza. • Mercati e scambi commerciali. • Il sacro: dal mito alle espressioni rituali. • Il sacro e la vita religiosa. • I riti e la magia. • Religioni, culture e società: ebraismo, cristianesimo e islamismo.
--	--	---

IV ANNO

COMPETENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, • Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. • Correlare con gli studi storici e le altre scienze umane, le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese. • Cogliere la diversità delle culture e la loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a formulare ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi. • Acquisire le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione. • Approfondire le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di essa produce. • Cogliere il contesto storico culturale nel quale nasce la sociologia ed evidenziarne i problemi-concetti fondamentali. • Comprendere le diverse teorie sociologiche e i 	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini della sociologia. • La rivoluzione industriale e la nascita della sociologia. • Il positivismo evoluzionista di Herbert Spencer. • La sociologia come scienza: Auguste Comte. • Emile Durkheim e la scienza del "sociale". • Karl Marx: dallo studio dell'alienazione all'analisi del capitale. • Max Weber e la sociologia "comprendente". • Vilfredo Pareto: dall'economia alla sociologia. • Talcott Parsons e lo studio del sistema sociale. • Lo Stato e le Istituzioni. • Il sistema "giustizia" • Sociologia, partecipazione politica e territorio. • Status , ruoli sociali e socializzazione. • Comunicazione e comunicazione di massa. • La società di massa. • La critica alla società di massa. • La secolarizzazione e i suoi effetti. • La sociologia della devianza. • Criminalità e violenza. • La devianza giovanile. • Il metodo nelle scienze sociali.
--	---	--



<p>all'organizzazione dell'economia e della vita politica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impadronirsi dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico sociali e antropologiche. 	<p>diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di ricerca nelle scienze sociali.
--	---	--

V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper prendere in esame il contesto socio-culturale ed economico in cui si sviluppa il modello occidentale di welfare state. • Cogliere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore". • Interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari. • Cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di • ricerca multidisciplinare in area socio-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico. • Individuare gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche. • Costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> • La società globale. • I processi di globalizzazione: economia e società. • Cultura e nuove identità. • Rischi e opportunità in una società globale. • Migrazioni e interculturalità. • Multiculturalismo ed educazione interculturale. • Processi migratori e problemi sociologici. • Il sistema del Welfare state. • I servizi di cura: sussidiarietà e community care. • La ricerca sul campo nella società post-moderna. • Sociologia e lavoro. • Emozioni e sentimenti nella post modernità. • Consumi e decrescita nella società del futuro. • Laboratorio di ricerca sociologica.



MATEMATICA

I ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico nei vari insiemi numerici N, Z, Q, R. • Conoscere le proprietà dei connettivi logici e saper individuare una tautologia da una contraddizione attraverso la costruzione di una tabella di verità. Saper inoltre riconoscere un ragionamento corretto da uno scorretto. • Utilizzare le definizioni delle operazioni insiemistiche per risolvere problemi di vario genere ed espressioni insiemistiche. • Conoscere la definizione di Relazione e individuare le proprietà possedute. Conoscere la differenza tra relazione e funzione. • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico individuando strategie appropriate per la soluzione di problemi di varia natura. • Conoscere i principi delle Equazioni e le differenze tra le forme impossibili e indeterminate. Individuare strategie idonee per la soluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con i numeri dei vari insiemi N, Z, Q, R e con le operazioni ammissibili in ogni ambito numerico dimostrando di essere in grado di risolvere espressioni contenenti numeri di diversa natura. • Conoscere il calcolo binario con le sue operazioni di somma sottrazione moltiplicazione e divisione. Saper confrontare numeri binari e rappresentare numeri negativi e frazionari. • Essere in grado di costruire le tabelle di verità di proposizione composte riuscendo a distinguere una tautologia da una contraddizione. Dimostrare con schemi di ragionamento e tabelle di verità se un ragionamento è classificabile come sillogismo o meno. • Eseguire operazioni tra insiemi e padroneggiare il linguaggio insiemistico e la simbologia medesima, sfruttando se necessario il registro grafico nella soluzione di problemi pratici. • Dimostrare di conoscere la differenza tra relazione e funzione. Saper individuare le proprietà possedute da una relazione e specificare se sono di ordine stretto, largo o di equivalenza. • Padroneggiare l'uso delle lettere come costanti, come variabili, e come strumento per scrivere delle formule. Eseguire operazioni con monomi e polinomi e conoscere tutte le formule dei prodotti notevoli ed essere in grado di fattorizzare attraverso la tecnica adeguata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami di Aritmetica (N, Z, Q, R). • La Logica: Proposizioni, Predicati, Sillogismi Aristotelici. • Teoria degli Insiemi: Definizioni, Operazioni, Problemi risolvibili con l'utilizzo di tale teoria. • Relazioni - Funzioni e loro proprietà: riflessiva, antiriflessiva, simmetrica, antisimmetrica, transitiva, equivalenza, ordine stretto, ordine largo. • Calcolo Letterale: Monomi, Polinomi, Prodotti Notevoli fino al calcolo applicato alle frazioni algebriche. • Equazioni di primo grado lineari e frazionarie con classificazione delle equazioni risolvibili, impossibili e indeterminate e relativa discussione della soluzione in quelle frazionarie. • Disequazioni di primo grado: lineari, prime semplici disequazioni frazionarie e sistemi di disequazioni. • La Geometria Euclidea: concetti preliminari, Proposizioni, Corollari, Teoremi, Congruenza dei Triangoli, Rette parallele tagliate da una trasversale. • Statistica: Frequenze, Tabelle, Grafici, Indici di posizione e dispersione.



<p>con l'ausilio delle incognite.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi delle Disequazioni e saper operare con gli algoritmi risolutivi delle frazionarie e dei sistemi di disequazioni. • Confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni. • Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo della statistica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere una equazione lineare di primo grado. Essere in grado di riconoscere un'equazione impossibile da una indeterminata. Saper risolvere problemi di vario tipo con l'ausilio delle incognite. • Conoscere i principi delle disequazioni. Essere in grado di risolvere un'equazione lineare e frazionaria e di dare un'interpretazione con intervalli numerici della soluzione. Essere in grado di risolvere un sistema di disequazioni. • Conoscere i principali Teoremi della geometria Euclidea. • Essere in grado di dimostrare la congruenza tra triangoli. Riconoscere gli angoli formati da due parallele tagliate da una trasversale. • Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati grezzi. Calcolare gli indici di posizione e dispersione e trarre conclusioni appropriate sulla popolazione. 	
--	--	--

II ANNO

COMPETENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Ricordare i prodotti Notevoli e le tecniche per la fattorizzazione di un polinomio. • Individuare il procedimento risolutivo più idoneo tra quelli studiati per la risoluzione di un sistema di due equazioni i due incognite • Utilizzare il Metodo di sostituzione per risolvere un sistema 3x3. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di risolvere somme sottrazioni prodotti e divisioni di frazioni letterali. • Saper trasferire tali conoscenze anche alla risoluzione di Equazioni lineari e frazionarie. • Riconoscere un sistema dotato di una soluzione, un sistema impossibile e un sistema indeterminato. Essere in grado di risolvere un sistema con tutte le tecniche risolutive introdotte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami sulle Principali tecniche di scomposizione del calcolo letterale. • I Sistemi 2x2 Metodo di Sostituzione, Metodo del Confronto, Metodo di Cramer, Metodo di Riduzione, Metodo Grafico. • I Sistemi 3x3: Metodo di sostituzione
--	--	---



<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la formula risolutiva delle Equazioni di secondo grado sia in ambito numerico che in quello letterale. • Utilizzare le conoscenze delle equazioni e dei principi delle regole risolutive delle disequazioni di secondo grado per risolvere esercizi di tipo lineare, frazionario fino ai sistemi di disequazioni di secondo grado. • Individuare il corretto procedimento per la soluzione di espressioni ed equazioni contenenti radicali. • Confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni. • Saper lavorare con i primi strumenti della geometria analitica passando con scioltezza dal registro grafico a quello algebrico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il procedimento risolutivo di sostituzione per la risoluzione di un sistema 3×3. • Sapere la definizione di Equazione completa e le relative definizioni delle forme incomplete di un'equazione di secondo grado. Saper applicare la formula risolutiva generale e ridotta. Essere in grado di lavorare sia con coefficienti numerici che con quelli letterali. • Saper risolvere una disequazione di secondo grado lineare, frazionaria e all'interno di un sistema. Essere in grado di fornire la soluzione sia attraverso il linguaggio algebrico sia attraverso intervalli. • Conoscere la definizione di Radicale, essere in grado di semplificare e razionalizzare un radicale. Eseguire espressioni con radicali ed equazioni con coefficienti irrazionali o aventi soluzioni irrazionali. • Saper risolvere problemi geometrici con l'ausilio di variabili sfruttando i Teoremi di Euclide e di Pitagora. Conoscere le proprietà della circonferenza e del cerchio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di Secondo Grado lineari e frazionarie sia a coefficienti letterali sia a coefficienti parametrici. • Le Disequazioni di secondo grado intere, frazionarie e all'interno di sistemi. • I Radicali: Proprietà e operazioni con essi. • Risoluzione di equazioni e disequazioni con coefficienti irrazionali e aventi soluzioni irrazionali. • Geometria: La circonferenza e il cerchio • I Teoremi di Euclide, Risoluzione di problemi geometrici con l'ausilio delle incognite. • Le rette nel piano cartesiano: Prime definizioni: distanza tra due punti, distanza punto retta, retta passante per due punti rette parallele, perpendicolari.
---	---	--

III ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper lavorare con le rette e i fasci propri e impropri. • Conoscere le coniche e saperne individuare la tangente e il loro grafico. • Utilizzare le proprietà dei logaritmi e 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di saper lavorare con i concetti visti l'anno scorso riguardanti le rette e il piano cartesiano. • Essere in grado di risolvere svariati esercizi di geometria analitica riguardanti le coniche e le ricerche delle tangenti ad esse. • Saper operare con logaritmi ed esponenziali dimostrando di conoscerne le proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami sulle rette nel Piano cartesiano studiati in seconda liceo. • Le Coniche • Le Parabole le tangenti alle parabole. Le Circonferenze, la ricerca delle tangenti ad una circonferenza e i fasci di circonferenze. Le Ellissi. Le Iperboli. • I Logaritmi e gli Esponenziali: Equazioni,



<p>degli esponenziali per risolvere equazioni e disequazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e decodificare una formula economica in relazione alle variabili matematiche. 	<p>necessarie per la risoluzione di equazioni e disequazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare distribuzioni congiunte tramite tabelle a doppia entrata. Saper calcolare la covarianza di una distribuzione congiunta e saper applicare il modello della regressione lineare. 	<p>Disequazioni e grafici di funzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • *Correlazione e Regressione: Distribuzioni di statistiche congiunte, tabelle a doppia entrata, indice di Pearson, Covarianza, Regressione Lineare, e Indice di correlazione lineare di Pearson.
---	--	--

IV ANNO

COMPETENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Sapere le definizioni e le formule necessarie per saper risolvere equazioni e disequazioni di vario ordine e grado in trigonometria. Essere capaci di risolvere problemi geometrici attraverso i teoremi del seno, della corda e di Carnot. • Conoscere le Funzioni e tutto ciò che concerne ad esse. • Conoscere i significati economici e matematici degli argomenti specificati in tabella. Saper utilizzare un linguaggio tecnico nell'esposizione di questi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere espressioni, equazioni, disequazioni trigonometriche attraverso la conoscenza delle formule trigonometriche. Essere in grado di risolvere problemi geometrici sfruttando i teoremi dei seni della corda e di Carnot. • Sapere la definizione di Funzione ed essere in grado di ricavarne Dominio e Codominio. • Essere in grado di definire i concetti economici specificati nella colonna a fianco utilizzando la giusta terminologia e i corretti concetti matematici ad esso legati. Saper risolvere esercizi su tali argomenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trigonometria: Misure degli archi e angoli associati, Funzioni Goniometriche, Archi associati e complementari. Riduzione al primo quadrante. Formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione, prostaferesi e Werner. Identità goniometriche. Equazioni e Disequazioni goniometriche. Relazioni tra i lati e gli angoli di un triangolo: Teorema dei Seni, della Corda, di Carnot o del Coseno. Risoluzione dei Triangoli. Applicazioni in Fisica della trigonometria • Richiami al concetto di Funzione: Calcolo del Dominio di funzioni algebriche e trascendenti. • *La Funzione di Domanda e le sue Caratteristiche. • *Coefficiente di Elasticità dell'arco di Domanda (Caso Discreto). • *Domanda Elastica, Anelastica e Rigida. • *La funzione dell'offerta e le sue caratteristiche. • *Equilibrio fra Domanda e Offerta nel caso di Concorrenza Perfetta
---	---	--



V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in maniera approfondita le funzioni. • Utilizzare le diverse definizioni di limite e saperne effettuare la verifica. • Essere in grado di saper calcolare qualsiasi tipo di limite attraverso la giusta tecnica risolutiva. • Conoscere la classificazione dei punti di discontinuità e la loro individuazione. • Saper il concetto geometrico della derivata, la sua definizione e saperla calcolare in funzioni semplici e composte. • Conoscere e saper dimostrare i Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e saper applicare il Teorema di Hopital. • Saper effettuare la ricerca dei punti di massimo, minimo e flessi correttamente individuando e classificando anche i punti di non derivabilità. • Essere capaci di tracciare perfettamente il grafico di funzioni algebriche e trascendenti. • Dimostrare di conoscere le tecniche risolutive di integrazione e di essere in grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di conoscere le funzioni e la loro classificazione. Essere in grado di saperne tracciare un primo grafico probabile. • Conoscere le definizioni di ogni genere di limite ed essere in grado di farne la verifica. • Conoscere tutte le tecniche e i limiti notevoli necessari per il calcolo di limite. • Saper classificare un punto di discontinuità di prima, seconda e terza specie. • Conoscere la definizione di limite e saper calcolare la derivata sia tramite il rapporto incrementale che con le regole pratiche. • Saper risolvere e dimostrare l'applicabilità dei teoremi specificati in esercizi specifici. Essere capaci di calcolare un limite tramite Hopital. • Conoscere le definizioni di estremanti e punti stazionari. Saper ricercare punti di massimo, minimo relativi e assoluti e flessi. Riconoscere punti a cuspidi e angolosi. • Tracciare correttamente il grafico di una funzione utilizzando tutti gli strumenti dell'analisi. • Conoscere e utilizzare le varie tecniche di integrazione. Essere in grado di riconoscere il giusto procedimento nella risoluzione di un integrale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiami sui Domini e Codomini di Funzioni Algebriche e Trascendenti. Grafico Probabile di una funzione. • Definizioni di Limiti e verifiche di essi con relativi sottocasi. • Calcolo di Limiti: Forme Indeterminate, Limiti Notevoli, Asintoti Verticali, Asintoti Orizzontali e obliqui. • Continuità: classificazione dei punti di discontinuità di Prima, Seconda, Terza Specie. • La Derivata: Definizione tramite il Rapporto Incrementale e significato geometrico di essa. Regole pratiche per il calcolo di funzioni semplici e composte. • Teoremi sulle funzioni Derivabili: Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy, Teorema di De Hopital. • Massimi, Minimi, Flessi e Ricerca di essi tramite metodo delle Derivate Successive e studio del Segno della derivata Prima. • Studio di Funzioni: Razionali Intere, Fratte, Esponenziali, Logaritmiche, Trigonometriche. • Integrali Indefiniti: Tecniche di Integrazione Immediate, integrazione di Funzioni Razionali Fratte, Integrazione per Parti e Sostituzione e di Particolari funzioni Irrazionali e Trigonometriche. • Integrali Definiti: Definizione con concetto Trapezoide, e le aree sottese tra funzioni curvilinee e più curve intersecate tra loro. • *Microeconomia: Costo Totale, Costo Medio o unitario, Costo marginale,



<p>con la conoscenza di esse di risolvere qualsiasi tipo di integrale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre con linguaggio scientifico il concetto di Integrale e saperne dare la definizione. Essere in grado di dimostrare i Teoremi del Torricelli e del Calcolo Integrale. • Saper applicare le tecniche dell'analisi nella trattazione del Problema del Consumatore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le tecniche dell'analisi al contesto economico nella risoluzione di un problema di ottimizzazione. 	<p>Ricavo e Profitto, Ottimizzazione libera e vincolata: Ricerca del Minimo costo unitario e del Massimo Profitto</p>
---	--	---

LINGUA E CULTURA FRANCESE

I ANNO

COMPETENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

		Funzioni	Lessico	Strutture
<p>Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria</p>	<p>COMPRESIONE ORALE Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale Capire brevi conversazioni COMPRESIONE SCRITTA Capire espressioni e testi semplici inerenti alla vita personale e sociale Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura francese PRODUZIONE SCRITTA Produrre brevi testi riferentesi alla descrizione di persone e situazioni Scrivere una cartolina, una mail, una lettera PRODUZIONE ORALE Usare espressioni per parlare di sé Interagire in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale</p>	<p>Salutare, presentarsi Chiedere e dare informazioni Identificare cose e persone Chiedere la nazionalità Chiedere e dire la professione Situare gli oggetti nello spazio Descrivere fisicamente una persona Descrivere come si è vestiti Chiedere ed indicare la strada</p>	<p>La scuola La famiglia I colori I giorni, i mesi, le stagioni i numeri fino a 100 Paesi e nazionalità Le attività quotidiane Le professioni I negozi La città</p>	<p>Il femminile, il plurale Il partitivo Gli articoli Gli articoli "contractés" I pronomi personali Gli aggettivi possessivi, dimostrativi le preposizioni di luogo Forma interrogativa Forma negativa Verbi del 1,2,3 gruppo Il presente L'imperativo I gallicismi</p>



II ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria	<p>COMPRESIONE ORALE</p> <p>Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale</p> <p>Capire brevi conversazioni</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA</p> <p>Capire espressioni e testi semplici inerenti alla vita personale e sociale</p> <p>Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura francese</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>Produrre brevi testi riferentesi alla descrizione di persone e situazioni</p> <p>Scrivere una cartolina, una mail, una lettera</p> <p>Produzione orale</p> <p>Usare espressioni per parlare di sé</p> <p>Interagire in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale</p>	<p>Funzioni</p> <p>Ordinare al ristorante</p> <p>Spiegare come preparare una ricetta</p> <p>Raccontare le azioni al passato</p> <p>Chiedere e dare l'ora</p> <p>Interagire sul meteo</p> <p>Interagire al telefono</p> <p>Invitare, Accettare, Rifiutare</p> <p>Raccontare le abitudini al passato</p> <p>Descrivere il luogo ove si abita</p> <p>Esprimere consigli, obblighi, divieti</p> <p>La Francia</p>	<p>Lessico</p> <p>I luoghi della ristorazione, i menu</p> <p>I trasporti, il tempo</p> <p>libero</p> <p>L'ora</p> <p>Le attività sportive</p> <p>il meteo</p> <p>Le nuove tecnologie</p> <p>La casa, le stanze, i mobili</p> <p>I lavori di casa</p>	<p>Strutture</p> <p>Tutti i verbi regolari e irregolari</p> <p>I tempi: passé composé, imperfetto, futuro, condizionale</p> <p>L'accordo del participio passato</p> <p>Il periodo ipotetico di primo e secondo tipo</p> <p>L'espressione della causa e del tempo</p> <p>I pronomi en e y</p> <p>I pronomi relativi</p> <p>I pronomi personali COI e COD</p> <p>Gli indefiniti</p> <p>Le locuzioni temporali</p>

III ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria	<p>COMPRESIONE ORALE</p> <p>Riconoscere e capire in modo selettivo espressioni legate alla sfera personale e culturale</p> <p>Capire conversazioni inerenti argomenti di attualità</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA</p> <p>Capire in maniera selettiva e testi inerenti alla vita personale e sociale</p> <p>Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura francese</p> <p>Capire e analizzare testi letterari</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>Produrre testi riferentesi al proprio vissuto</p> <p>Esprimersi in maniera critica nei riguardi di una tematica</p>	<p>Funzioni</p> <p>Dire come ci si sente, esprimere dei consigli-</p> <p>Comprendere l'attualità e reagire</p> <p>Presentare e valutare un libro, un film</p> <p>Esprimere la necessità</p> <p>Esprimere lo scopo</p> <p>Esprimere la causa e la conseguenza</p> <p>Esprimere la condizione</p>	<p>Lessico</p> <p>La stampa e l'informazione e</p> <p>Le nuove tecnologie</p> <p>I film, le rappresentazioni teatrali</p> <p>L'ambiente e l'inquinamento</p> <p>L'amicizia e i sentimenti</p>	<p>Strutture</p> <p>I pronomi relativi composti</p> <p>La forma passiva</p> <p>I pronomi personali accoppiati</p> <p>Gli aggettivi e i pronomi indefiniti</p> <p>I pronomi interrogativi</p> <p>Il discorso indiretto</p> <p>Formazione e uso del congiuntivo</p>



	<p>Argomentare Scrivere una mail, una lettera formale, partecipare a un forum PRODUZIONE ORALE Descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali Interagire nella discussione anche con parlanti nativi Utilizza lessico e forme testuali propedeutiche allo studio della letteratura.</p>			<p>La formazione della lingua francese La Chanson de geste</p>
--	--	--	--	--

IV ANNO

COMPETENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

<p>Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria</p>	<p>COMPRESIONE ORALE Riconoscere e capire in modo selettivo espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale Capire conversazioni inerenti argomenti di attualità COMPRESIONE SCRITTA Capire in maniera selettiva e testi inerenti alla vita personale e sociale Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura francese Capire e analizzare testi letterari PRODUZIONE SCRITTA Produrre testi riferentesi al proprio vissuto Esprimersi in maniera critica nei riguardi di una tematica Argomentare Scrivere una mail, una lettera formale, un curriculum partecipare a un forum PRODUZIONE ORALE Saper argomentare, partendo da un soggetto d'attualità, culturale e letterario Interagire nella discussione anche con parlanti nativi Utilizza lessico e forme testuali adeguati per lo studio della letterature e delle tematiche d'attualità</p>	<p>Funzioni</p>	<p>Lessico</p>	<p>Nuclei Tematici</p>
		<p>Comprendere l'attualità e reagire Argomentare Presentare un testo di letteratura Mettere in relazione testi e contesti Esprimere l'opinione personale</p>	<p>Le nuove tecnologie e la loro applicazione nel mondo professionale Le "banlieues" e la disparità sociale L'immigrazione e</p>	<p>Le subordinate finali, causali, consecutive, ipotetiche, concessive L'aggettivo verbale, il participio presente, il gerundio Il XVII secolo La monarchia assoluta Il XVIII secolo Les philosophes</p>



V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
<p>Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria</p>	<p>COMPRESIONE ORALE Riconoscere e capire in modo selettivo espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale Capire conversazioni inerenti argomenti di attualità Capire conversazioni inerenti la cultura francese (letteratura, arte, cinema) COMPRESIONE SCRITTA Capire in maniera selettiva e testi inerenti alla vita personale e sociale Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura francese Capire e analizzare testi letterari PRODUZIONE SCRITTA Produrre testi riferentesi al proprio vissuto Esprimersi in maniera critica nei riguardi di una tematica Argomentare Produrre un'analisi del testo PRODUZIONE ORALE Saper argomentare, partendo da un soggetto d'attualità, culturale e letterario Interagire nella discussione anche con parlanti nativi Utilizza lessico e forme testuali adeguati per lo studio della letteratura e per l'apprendimento di altre discipline</p>	<p>Funzioni</p>	<p>Lessico</p>	<p>Nuclei Tematici</p>
		<p>Comprendere l'attualità e reagire Argomentare Presentare un testo di letteratura Mettere in relazione testi e contesti Esprimere l'opinione personale</p>	<p>L'integrazione Le problematiche e sociali Il mondo tecnologico I generi letterari Il romanzo</p>	<p>IL XIX secolo Il Romanticismo: Hugo Il romanzo tra Romanticismo e Realismo: Balzac Il Realismo e il Naturalismo: Zola I poeti "maudits": Baudelaire Il XX secolo Le avanguardie: Dadaismo, Surrealismo Camus Il romanzo contemporaneo: Schmitt: Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran</p>



SPAGNOLO

I ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
		Funzioni	Lessico	Strutture
Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria	<p>COMPRESIONE ORALE</p> <p>Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale</p> <p>Capire brevi conversazioni</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA</p> <p>Capire espressioni e testi semplici inerenti alla vita personale e sociale</p> <p>Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura spagnola</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>Produrre brevi testi che si riferiscono alla descrizione di persone e situazioni</p> <p>Scrivere una cartolina, una mail, una lettera</p> <p>PRODUZIONE ORALE</p> <p>Usare espressioni per parlare di sé</p> <p>Interagire in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale</p>	Salutare, presentarsi	La scuola	Il femminile, il plurale
		Chiedere e dare informazioni	La famiglia	
		Identificare cose e persone	I colori	Le preposizioni articolate
		Chiedere la nazionalità	I giorni, i mesi, le stagioni	Gli articoli
		Chiedere e dire l'ora	I numeri fino a 100	I pronomi personali
		Situare gli oggetti nello spazio	Paesi e nazionalità	Gli aggettivi possessivi, dimostrativi
		Descrivere fisicamente una persona	Le attività quotidiane	Le preposizioni di luogo
		Chiedere e dire come ci si sente di salute	Gli aggettivi per descrivere fisico e carattere di una persona	Il presente: verbi regolari e irregolari
			Fastidi di salute e possibili rimedi	Il pret. perfecto
				Il pret. imperfecto
				I pronomi complement o

II ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
		Funzioni	Lessico	Strutture
Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria	<p>COMPRESIONE ORALE</p> <p>Riconoscere e capire espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale</p> <p>Capire conversazioni</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA</p> <p>Capire espressioni e testi inerenti alla vita personale e sociale</p> <p>Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura spagnola</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>Produrre testi che si riferiscono alla descrizione di persone e situazioni</p> <p>Scrivere una cartolina, una mail, una lettera</p> <p>PRODUZIONE ORALE</p>	Chiedere e dire la professione	Le professioni	Il futuro
		Chiedere e dare informazioni	La città	
		Descrivere come si è vestiti	I vestiti e gli accessori	Il pret. indefinito
		Chiedere in negozi e ristoranti	I cibi	I connettori del passato
		Chiedere ed indicare la strada	Il tempo atmosferic o	L'imperativ o affermativo
		Saper parlare di esperienze passate		I pronomi possessivi
		Saper parlare di esperienze future		I comparativi e superlativi
		Saper parlare del tempo atmosferico		



	Usare espressioni per parlare di sé Interagire in scambi su argomenti noti di interesse personale			
--	--	--	--	--

III ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
		Funzioni	Lessico	Strutture
Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria	<p>COMPRESIONE ORALE</p> <p>Riconoscere e capire in modo selettivo espressioni legate alla sfera personale e culturale</p> <p>Capire conversazioni inerenti argomenti di attualità</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA</p> <p>Capire in maniera selettiva espressioni e testi inerenti alla vita personale e sociale</p> <p>Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura spagnola</p> <p>Capire e analizzare testi letterari</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <p>Produrre testi che si riferiscono al proprio vissuto</p> <p>Esprimersi in maniera critica nei riguardi di una tematica</p> <p>Argomentare</p> <p>Scrivere una mail, una lettera formale, partecipare a un forum</p> <p>PRODUZIONE ORALE</p> <p>Descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali</p> <p>Interagire nella discussione anche con parlanti nativi</p> <p>Utilizza lessico e forme testuali adeguati per lo studio della letteratura e per l'apprendimento di altre discipline</p>	<p>Dire come ci si sente,</p> <p>esprimere dei consigli</p> <p>Comprendere l'attualità e reagire</p> <p>Presentare e valutare un libro, un film</p> <p>Esprimere la necessità</p> <p>Esprimere lo scopo</p> <p>Esprimere la causa e la conseguenza</p> <p>Esprimere la condizione</p>	<p>La stampa e l'informazione</p> <p>Le nuove tecnologie</p> <p>I film, le rappresentazioni teatrali</p> <p>L'ambiente e l'inquinamento</p> <p>L'amicizia e i sentimenti</p>	<p>Gli aggettivi e i pronomi indefiniti</p> <p>Usi contrastivi del passato</p> <p>I pronomi interrogativi</p> <p>Formazione e uso del congiuntivo</p> <p>L'imperativo negativo</p> <p>Le subordinate finali, causali, consecutive, ipotetiche, concessive</p> <p>Los Cantares de gesta</p> <p>Il romanzo picaresco</p> <p>Cervantes</p>



IV ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria	<p>COMPRESIONE ORALE Riconoscere e capire in modo selettivo espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale Capire conversazioni inerenti argomenti di attualità</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA Capire in maniera selettiva e testi inerenti alla vita personale e sociale Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura spagnola Capire e analizzare testi letterari</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA Produrre testi riferentesi al proprio vissuto Esprimersi in maniera critica nei riguardi di una tematica Argomentare Scrivere una mail, una lettera formale, un curriculum partecipare a un forum</p> <p>PRODUZIONE ORALE Saper argomentare, partendo da un soggetto d'attualità, culturale e letterario Interagire nella discussione anche con parlanti nativi Utilizza lessico e forme testuali adeguati per lo studio della letteratura e per l'apprendimento di altre discipline</p>	<p>Funzioni</p> <p>Comprendere e l'attualità e reagire Argomentare Presentare un testo di letteratura Mettere in relazione testi e contesti Esprimere l'opinione personale</p>	<p>Lessico</p> <p>Il lessico storico-letterario Le problemati che sociali</p>	<p>Nuclei Tematici</p> <p>Il teatro del siglo de Oro Le opere di Lope de Vega Le opere di Calderon de la Barca</p>

V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale, attraverso una lingua diversa dalla propria	<p>COMPRESIONE ORALE Riconoscere e capire in modo selettivo espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale Capire conversazioni inerenti argomenti di attualità Capire conversazioni inerenti la cultura spagnola (letteratura, arte, cinema) Comprensione scritta</p>	<p>Funzioni</p> <p>Comprendere e l'attualità e reagire Argomentare Presentare un testo di letteratura Mettere in relazione testi e contesti</p>	<p>Lessico</p> <p>L'integrazione Le problematich e sociali Il mondo tecnologico I generi letterari Il romanzo</p>	<p>Nuclei Tematici</p> <p>IL XIX secolo Il Romanticism o: Bécquer Il Realismo: Galdos Il XX secolo: le più importanti correnti del '900 inserite</p>



	<p>Capire in maniera selettiva e testi inerenti alla vita personale e sociale Capire e analizzare aspetti relativi alla cultura spagnola Capire e analizzare testi letterari Produzione scritta Produrre testi riferentesi al proprio vissuto Esprimersi in maniera critica nei riguardi di una tematica Argomentare Produrre un'analisi del testo Produzione orale Saper argomentare, partendo da un soggetto d'attualità, culturale e letterario Interagire nella discussione anche con parlanti nativi Utilizza lessico e forme testuali adeguati per lo studio della letteratura e per l'apprendimento di altre discipline</p>	<p>Esprimere l'opinione personale</p>		<p>nel contesto economico e sociale dell'epoca</p>
--	---	---------------------------------------	--	--

SCIENZE NATURALI

I ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale • sapere effettuare connessioni logiche • riconoscere o stabilire relazioni, classificare, • formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni in base alle osservazioni compiute • Utilizzare gli strumenti e 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare le caratteristiche di una stella • Orientarsi osservando le costellazioni • Risolvere semplici quesiti relativi alle conoscenze • Collegare i fenomeni studiati attraverso un'esposizione logica e chiara. • Acquisire un lessico specifico corretto. • Analizzare le conseguenze e riflessioni sulle attuali scoperte in astronomia • Saper utilizzare le prove scientifiche studiate per descrivere la formazione del sistema solare. • Descrivere il sistema solare e saper distinguere i pianeti secondo le loro caratteristiche principali. • Descrivere i moti della terra e le loro conseguenze • Utilizzare le prove scientifiche per descrivere i moti della terra e le loro conseguenze. • Identifica le conseguenze dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra sul pianeta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le costellazioni e le stelle • Il diagramma H-R e le principali caratteristiche delle stelle • Evoluzione stellare • Le galassie • L'Origine dell'Universo e le prove della teoria del Big Bang. • Il sistema solare e la Terra • La forma della terra, i corpi del sistema solare, Leggi di Keplero, Legge di gravitazione di Newton. Struttura del Sole. • La luna, fasi lunari, eclissi, maree.



<p>le reti informatiche e nelle attività di studio, ricerca, approfondimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita pratica. • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere la litosfera • Distingue tra minerale e roccia e conosce la classificazione delle rocce in base alla loro origine. • Correlare le caratteristiche delle rocce con i processi che le generano. • Saper descrivere la struttura terrestre • Correlare le caratteristiche della terra agli eventi sismici e tettonici. • Saper interpretare il modello della struttura interna della terra. • Mettere in relazione la dinamica della crosta con i fenomeni sismici e vulcanici e con l'origine delle rocce della litosfera. • Comprende la morfologia e la dinamica dell' idrosfera. • Elenca le caratteristiche chimico-fisiche dell' acqua di mare. • Descrive i diversi moti delle acque oceaniche e ne conosce l'origine. • Elenca gli elementi e descrive la dinamica dei ghiacci • Sa descrivere le caratteristiche di fiumi, laghi, falde acquifere. • Conosce la composizione, le funzioni e la struttura dell' atmosfera. • Elenca i costituenti fondamentali dell'atmosfera e le sue suddivisioni in funzione delle variazioni di temperatura. • Conosce i principali fenomeni meteorologici, come conseguenza delle radiazioni solari. • Interpreta semplici grafici e tabelle relativi alle variazioni di pressione, temperatura e umidità nell' atmosfera. • Sa analizzare lo stato attuale e le modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra. • Conosce le principali risorse naturali e i problemi ambientali legati alla loro utilizzazione. • Conosce quali sono le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili • Definire gli stati fisici a livello particellare • Distinguere proprietà fisiche da proprietà chimiche delle sostanze pure • Descrivere le principali tecniche per potere separare le sostanze di un miscuglio Gli stati fisici della materia 	<p>Orientamento e coordinate geografiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura e la composizione della litosfera • I minerali e le loro proprietà • I processi magmatico, sedimentario e metamorfico. • Il ciclo delle rocce • La struttura della terra • Fenomeni sismici e vulcanici • La teoria della Tettonica delle Placche. • L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua. • I movimenti dell'acqua, le onde, le correnti. • Ciclo dell'acqua. • Acque continentali superficiali e sotterranee. • L'atmosfera: composizione, funzioni e struttura. • Temperatura, pressione, umidità. Alcuni fenomeni atmosferici. • Il clima e le conseguenze delle modificazioni climatiche. • Le trasformazioni fisiche della materia • Le sostanze pure • I miscugli • Le soluzioni • I passaggi di stato
--	--	--



II ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale • Sapere effettuare connessioni logiche • riconoscere o stabilire relazioni, classificare, • formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni in base alle osservazioni compiute • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita pratica • Collegare i fenomeni studiati attraverso un'esposizione logica e chiara. • Acquisire un lessico specifico. • Saper elaborare riflessioni proprie attraverso l'analisi delle più recenti scoperte in biologia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i vantaggi della organizzazione pluricellulare negli organismi di grandi dimensioni; descrivere le funzioni di: microscopio ottico e m. elettronico • Descrivere le caratteristiche di base delle cellule procarioti che • Capire l'importanza di alcuni elementi chimici negli organismi • Spiegare le proprietà dell'acqua in base alla struttura delle sue molecole • Riconoscere le differenze tra gli zuccheri, i grassi e le proteine • Capire la relazione tra struttura e funzione nelle molecole biologiche • Confrontare la struttura chimica del DNA e dell'RNA • Dare una definizione di evoluzione • Illustrare il meccanismo della selezione naturale e il suo ruolo nel processo evolutivo • Considerare i diversi punti di vista nel dibattito in merito all'evoluzione • Descrivere gli ecosistemi come sistemi aperti e chiusi • Descrivere i fattori che regolano la dinamica delle popolazioni nel tempo • Descrivere i principali tipi di interazioni ecologiche • Comprendere l'importanza di mantenere gli equilibri naturali negli ecosistemi • Evidenziare i vantaggi dell'organizzazione in compartimenti tipica della cellula eucariotica. • Saper individuare le differenze esistenti tra eucarioti e procarioti • Spiegazione del concetto di "informazione genetica" e delle relazioni tra nucleo e ribosomi. • Riconoscere il ruolo del patrimonio genetico nella definizione delle caratteristiche di una specie • Illustrare gli esperimenti di Mendel • Descrivere le modalità di trasmissione dei caratteri • Descrivere il patrimonio genetico degli esseri umani • Capire le differenze genetiche tra individui affetti da una malattia e individui portatori sani 	<ul style="list-style-type: none"> • La cellula eucariote e procariote, i virus. • Il microscopio • Caratteri e strutture specializzate della cellula procariote • Organizzazione e funzione delle membrane e degli organuli delle c. eucariotiche • L'acqua e le biomolecole negli organismi • Biodiversità ed evoluzione • La biosfera • Le trasformazioni energetiche nelle cellule. • Il DNA e il codice genetico, la sintesi proteica. • La genetica e l'ereditarietà dei caratteri • Le analogie e differenze tra mitosi e meiosi. • L'organizzazione del corpo umano • L'alimentazione • Gli scambi gassosi, il trasporto e le difese immunitarie • Il controllo dell'ambiente interno Il sistema immunitario • I sensi e la trasmissione degli impulsi nervosi Il sistema nervoso • Il sostegno e il movimento



	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'organizzazione e le funzioni degli organuli cellulari. • saper interpretare il ruolo degli organuli nell'omeostasi delle cellule • saper collegare l'organizzazione della cellula alle funzioni dei suoi organuli • Saper descrivere le caratteristiche dei tessuti e dei sistemi del corpo umano • Analizzare la complessità del corpo umano e le interconnessioni tra i vari apparati. 	
--	---	--

FISICA

III ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni; • affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico; • avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza e inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o • validazione di modelli; 	<ul style="list-style-type: none"> • usare il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali, unità di misura) • modellizzare situazioni reali • risolvere semplici problemi ed avere consapevolezza critica del proprio operato. • imparare ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • cinematica • Equilibrio dei corpi. • Leggi della dinamica, sistemi di riferimento inerziali e non inerziali. • Concetti di lavoro, energia, potenza e rendimento. • Legge di gravitazione di Newton e leggi di Keplero.

IV ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • osservare e identificare fenomeni; • affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico; • avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come 	<ul style="list-style-type: none"> • usare il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali, unità di misura) • modellizzare situazioni reali • risolvere semplici problemi ed avere consapevolezza critica del proprio operato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Temperatura e principio zero della termodinamica, concetto di calore e legge della calorimetria. • Leggi di dilatazione dei corpi e fluidi. • Studio del modello dei gas perfetti (trasformazioni, analisi microscopica, concetto di analisi statistica). • I e II principio della termodinamica.



<p>interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o</p> <ul style="list-style-type: none"> • validazione di modelli; • comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive 	<ul style="list-style-type: none"> • imparare ad esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato • conoscere lo schema di funzionamento delle principali macchine termiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Entropia. • Studio delle onde meccaniche e loro grandezze caratteristiche.
---	---	---

V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • osservare e identificare fenomeni; • affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico; • avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; • comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive • Capire il concetto di modello fisico e capire la limitatezza del campo di validità dei modelli studiati. • Collocare a livello storico e filosofico le principali scoperte fisiche del XIX e XX secolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • usare il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali, unità di misura) • modellizzare situazioni reali • risolvere problemi ed avere consapevolezza critica del proprio operato. • imparare ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato • saper lavorare con il concetto di campo vettoriale e scalare. • conoscere i più comuni circuiti elettrici, alcune applicazioni delle onde elettromagnetiche. • accostare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio dell'elettrostatica (elettrizzazione di corpi e legge di Coulomb). • Concetto di campo elettrico, flusso di campo elettrico e teorema di Gauss. • Concetto di capacità elettrica, studio dei condensatori più comuni. • Concetto di energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. • Studio dei fenomeni magnetici e interazione tra elettricità e magnetismo. • Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche • Cenni di teoria della relatività ristretta (nuovi concetti di spazio e tempo e loro dipendenza, equivalenza tra massa ed energia. • Cenni di meccanica quantistica (dualismo onda corpuscolo).



STORIA DELL'ARTE

III ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; • utilizzo linguaggio specifico della materia; capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • Problematiche del restauro 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i legami, le connessioni sul territorio di appartenenza, dell'arte presa in esame sul libro di testo. • saper collegare le opere d'arte ed i vari movimenti con la situazione storica in cui sono state prodotte • Individuare i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione • Lettura di opere pittoriche, scultoree, architettoniche. • Acquisizione dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • La Preistoria (accenni) • L'arte in Mesopotamia • L'arte greca (la Grecia arcaica, l'affermazione del classicismo, il tardo classicismo) • L'arte ellenistica • L'arte degli Etruschi • L'arte romana (età repubblicana, l'arte da Augusto a Traiano, l'arte da Adriano alla fine del III sec.) • La tarda antichità • L'arte paleocristiana • L'arte a Ravenna

IV ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; • utilizzo linguaggio specifico della materia; capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • Problematiche del restauro 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i legami, le connessioni sul territorio di appartenenza, dell'arte presa in esame sul libro di testo. • saper collegare le opere d'arte ed i vari movimenti con la situazione storica in cui sono state prodotte • Individuare i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione • Lettura di opere pittoriche, scultoree, architettoniche. • Acquisizione dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori".; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative. • Il classicismo in architettura, i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea. • I principali centri artistici in Italia • I rapporti tra arte italiana e arte fiamminga. • Gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello. • La dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento • La grande stagione dell'arte veneziana. • Seicento e Settecento: Caravaggio, Carracci, Bernini, Borromini, il vedutismo



V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; • utilizzo linguaggio specifico della materia; capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • Problematiche del restauro 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i legami, le connessioni sul territorio di appartenenza, dell'arte presa in esame sul libro di testo. • saper collegare le opere d'arte ed i vari movimenti con la situazione storica in cui sono state prodotte • Individuare i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione • Lettura di opere pittoriche, scultoree, architettoniche. • Acquisizione dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Neoclassicismo • Canova • David • Goya • Romanticismo • Friedrich • Géricault • Delacroix • La pittura in Italia nella prima metà dell'Ottocento (Nazareni, Puristi, Hayez • Il Realismo • Courbet • Millet • Daumier • I Preraffaelliti e Morris • Fotografia e pittura • Impressionismo • Manet • Renoir • Degas • Seurat • Gauguin • Van Gogh • Cézanne • Il Simbolismo • I Macchiaioli • Il divisionismo italiano • Le tendenze nella scultura • Art Nouveau • Gaudì • Espressionismo • Fauves • Cubismo • Ricasso • Espressionismo in Austria e Germania • Astrattismo • Futurismo • Metafisica • Dada • Surrealismo • La "Scuola di Parigi"



FILOSOFIA

III ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare in maniera critica e problematica le questioni inerenti le scelte di vita, come lavoro e percorsi di studio futuri. • Saper riflettere criticamente sul sapere, sulle sue condizioni di possibilità e sul suo senso. • Responsabilità sociale verso se stessi e la società, in un'ottica interculturale. • Consapevolezza di vivere in una pluralità di rapporti sociali che richiede apertura interpersonale e tolleranza. • Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa in maniera attiva evitando i processi di automazione e spersonalizzazione (competenze sociali e civiche). • Saper pensare in modo flessibile, individuando modelli di pensiero alternativi, anche in rapporto rapidità alle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche. • Saper organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo (imparare a imparare). • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di negoziazione e collaborazione. • Saper problematizzare il sapere riconoscendone storicità e relatività connessa al punto di vista specifico. • Saper applicare idonee strategie argomentative. • Riconoscere e saper utilizzare il lessico della tradizione filosofica. • Capacità di riconoscere storicità delle correnti filosofiche e dei loro autori, sapendo individuare elementi di continuità e cesure. • Capacità di confrontare autori e teorie nei loro caratteri essenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • I presocratici. Il Principio e l'Essere • Relativismo e universalismo: I Sofisti e Socrate • Platone • Aristotele • Le filosofie dell'età Ellenistica

IV ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare in maniera critica e problematica le questioni inerenti le scelte di vita, come lavoro e percorsi di studio futuri. • Saper riflettere criticamente sul sapere, sulle sue condizioni di possibilità e sul suo senso. • Responsabilità sociale verso se stessi e la società, in un'ottica interculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di negoziazione e collaborazione. • Saper problematizzare il sapere riconoscendone storicità e relatività connessa al punto di vista specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fede e ragione nella Scolastica. • Il Giusnaturalismo • La Rivoluzione scientifica: Galilei e Cartesio. • La filosofia politica: Hobbes, Locke e Rousseau. • Hume: critica al concetto di causa.



<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza di vivere in una pluralità di rapporti sociali che richiede apertura interpersonale e tolleranza. • Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa in maniera attiva evitando i processi di automazione e spersonalizzazione (competenze sociali e civiche). • Saper pensare in modo flessibile, individuando modelli di pensiero alternativi, anche in rapporto rapidità alle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche. • Saper organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo (imparare a imparare). • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare idonee strategie argomentative. • Riconoscere e saper utilizzare il lessico della tradizione filosofica. • Capacità di riconoscere storicità delle correnti filosofiche e dei loro autori, sapendo individuare elementi di continuità e cesure. • Capacità di confrontare autori e teorie nei loro caratteri essenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Kant: Critica della ragion pura, critica della ragion pratica, caratteri generali del pensiero politico kantiano.
---	---	---

V ANNO

COMPETENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare in maniera critica e problematica le questioni inerenti le scelte di vita, come lavoro e percorsi di studio futuri. • Saper riflettere criticamente sul sapere, sulle sue condizioni di possibilità e sul suo senso. • Responsabilità sociale verso se stessi e la società, in un'ottica interculturale. • Consapevolezza di vivere in una pluralità di rapporti sociali che richiede apertura interpersonale e tolleranza. • Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa in maniera attiva evitando i processi di automazione e spersonalizzazione (competenze sociali e civiche). • Saper pensare in modo flessibile, individuando 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di negoziazione e collaborazione. • Saper problematizzare il sapere riconoscendone storicità e relatività connessa al punto di vista specifico. • Saper applicare idonee strategie argomentative. • Riconoscere e saper utilizzare il lessico della tradizione filosofica. • Capacità di riconoscere storicità delle correnti filosofiche e dei loro autori, sapendo individuare elementi di continuità e cesure. • Capacità di confrontare autori e teorie nei loro caratteri essenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Hegel • Reazioni all'hegelismo • Karl Marx. • Max Weber • Caratteri generali del positivismo e reazioni che esso suscita • Nietzsche e la crisi dei valori • Il • Neocontrattualismo: J. Rawls e Nozick.
--	--	---



<p>modelli di pensiero alternativi, anche in rapporto rapidità alle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo (imparare a imparare). • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui 		
--	--	--

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

I ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare apprendimenti motori in modo autonomo. • Acquisire coscienza di se e padronanza del proprio corpo. • Comprendere le funzioni biologiche che vengono attivate all'interno del corpo umano • Conoscere e praticare lo sport, rispettare le regole e il fair-play. • Acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale • Acquisire corretti stili di vita per quanto riguarda salute, 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire attività motorie di base (camminare, correre, saltare, lanciare, arrampicarsi), in situazioni diversificate e con difficoltà minime variabili, in percorsi liberi o prestabiliti. • Saper elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici • Saper eseguire e/o riconoscere differenti tipi di esercitazioni per la: resistenza a carattere aerobico, la velocità, la rapidità e reazione, la forza, la mobilità articolare. • Avere coscienza della propria corporeità sia come funzionalità sia come capacità relazionale. • Saper praticare in modo essenziale gli sport in programma, sia individuali che di squadra, e saper applicare le tecniche proposte. • Saper riconoscere gli aspetti essenziali della terminologia, dei 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento fisiologico - Rielaborazione degli schemi motori: • Sviluppo degli apparati osteo-articolare e muscolare, respiratorio e delle qualità fisiche • Acquisire coscienza di se e padronanza del proprio corpo. • Miglioramento delle qualità coordinative attraverso attività diversificate selezionando risposte motorie efficaci. • Arricchimento del patrimonio motorio e ricerca di rapporti non abituali del corpo nel tempo e nello spazio. • Esercizi a carico naturale, con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non, di rilassamento, di allungamento, mobilità articolare, di equilibrio, in situazioni dinamiche semplici. • Percorsi e circuiti con contenuti specifici. • Attività sportiva: • Conoscere e praticare lo sport, rispettare le regole e il fair-play. • Acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale.



<p>benessere, sicurezza, e prevenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli effetti benefici dell'attività fisica in ambiente naturale. • Avere un rapporto corretto con l'ambiente. 	<p>regolamenti e delle tecniche degli sport affrontati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere il proprio contributo personale al gioco. • Interpretare positivamente la cultura e la pratica sportiva, il rispetto delle regole, la capacità di collaborare, l'autocontrollo e il fair-play. • Saper utilizzare un lessico specifico e sapersi orientare in attività ludiche e sportive. • Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. • Assumere comportamenti responsabili nella tutela della salute propria ed altrui, di corretti stili di vita. • Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro 	<ul style="list-style-type: none"> • Miniolimpiadi, avviamento al trekking, alla vela, allo sci. • Educare al lavoro di gruppo ed alla collaborazione: • Elementi di anatomia, e fisiologia collegati al lavoro pratico e informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione agli infortuni con elementi di pronto soccorso. • Educare al lavoro di gruppo ed alla collaborazione, consolidamento del carattere e del senso civico. • Partecipazione al dialogo educativo, rispetto dell'insegnante, dei compagni. • In caso di impedimento fisico a partecipare alla parte pratica delle lezioni si richiede un impegno costante in attività a latere (punteggio, arbitraggio, collaborazione) e in attività di approfondimento e ricerca). • Conoscenza di alcuni termini specifici, codificati per descrivere correttamente in movimento di alcune parti o di tutto il corpo umano (piani, assi del movimento, linguaggio ed alcuni termini dell'anatomia del corpo umano.
---	---	--

II ANNO

COMPETENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare apprendimenti motori in modo autonomo. • Acquisire coscienza di se e padronanza del proprio corpo. • Comprendere le funzioni biologiche che vengono attivate all'interno del corpo umano 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire attività motorie di base (camminare, correre, saltare, lanciare, arrampicarsi), in situazioni diversificate e con difficoltà minime variabili, in percorsi liberi o prestabiliti. • Saper elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici • Saper eseguire e/o riconoscere differenti tipi di esercitazioni per la: 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamiento fisiologico - Rielaborazione degli schemi motori: • Sviluppo degli apparati osteo-articolare e muscolare, respiratorio e delle qualità fisiche • Acquisire coscienza di se e padronanza del proprio corpo. • Miglioramento delle qualità coordinative attraverso attività diversificate selezionando risposte motorie efficaci. • Arricchimento del patrimonio motorio e ricerca di rapporti
---	---	---



<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e praticare lo sport, rispettare le regole e il fair-play. • Acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale • Acquisire corretti stili di vita per quanto riguarda salute, benessere, sicurezza, e prevenzione. • Riconoscere gli effetti benefici dell'attività fisica in ambiente naturale. • Avere un rapporto corretto con l'ambiente. 	<p>resistenza a carattere aerobico, la velocità, la rapidità e reazione, la forza, la mobilità articolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere coscienza della propria corporeità sia come funzionalità sia come capacità relazionale. • Saper praticare in modo essenziale gli sport in programma, sia individuali che di squadra, e saper applicare le tecniche proposte. • Saper riconoscere gli aspetti essenziali della terminologia, dei regolamenti e delle tecniche degli sport affrontati. • Esprimere il proprio contributo personale al gioco. • Interpretare positivamente la cultura e la pratica sportiva, il rispetto delle regole, la capacità di collaborare, l'autocontrollo e il fair-play. • Saper utilizzare un lessico specifico e sapersi orientare in attività ludiche e sportive. • Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. • Assumere comportamenti responsabili nella tutela della salute propria ed altrui, di corretti stili di vita. • Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro. 	<p>non abituali del corpo nel tempo e nello spazio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a carico naturale, con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non, di rilassamento, di allungamento, mobilità articolare, di equilibrio, in situazioni dinamiche semplici. • Percorsi e circuiti con contenuti specifici. • Attività sportiva: • Conoscere e praticare lo sport, rispettare le regole e il fair-play. • Acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale. • Miniolimpiadi, avviamento al trekking, alla vela, allo sci. • Educare al lavoro di gruppo ed alla collaborazione: • Elementi di anatomia, e fisiologia collegati al lavoro pratico e informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione agli infortuni con elementi di pronto soccorso. • Educare al lavoro di gruppo ed alla collaborazione, consolidamento del carattere e del senso civico. • Partecipazione al dialogo educativo, rispetto dell'insegnante, dei compagni. • In caso di impedimento fisico a partecipare alla parte pratica delle lezioni si richiede un impegno costante in attività a latere (punteggio, arbitraggio, collaborazione) e in attività di approfondimento e ricerca). • Conoscenza di alcuni termini specifici, codificati per descrivere correttamente in movimento di alcune parti o di tutto il corpo umano (piani, assi del movimento, linguaggio ed alcuni termini dell'anatomia del corpo umano.
---	---	--



III ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Completare lo sviluppo funzionale delle capacità motorie. • Gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento e un piano di allenamento semplice. • Comprendere le funzioni biologiche che vengono attivate all'interno del corpo umano. • Padronanza del proprio corpo, coscienza di sé, conoscenza delle proprie attitudini. • Possedere una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale. • Conoscere e praticare lo sport, rispettare le regole e il fair-play. • Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche di gioco. • Avere un rapporto corretto con l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire e/o riconoscere differenti tipi di esercitazioni per la: resistenza a carattere aerobico, la velocità, la rapidità di reazione, la forza, la mobilità articolare. Saper gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento e saper utilizzare correttamente alcune attrezzature presenti in palestra. • Saper elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse e inusuali. • Saper partecipare attivamente al gioco assumendo ruoli definiti e responsabilità tattiche. • Saper elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco. • Saper applicare correttamente i regolamenti di gara principali. • Acquisire abilità specifiche negli sport già affrontati nel biennio, sia tecniche che tattiche. • Avere curiosità verso le nuove attività che ampliano la cultura sportiva e stimolano la scoperta di attitudini personali. Avere un punto critico nei confronti degli avvenimenti sportivi. • Saper riconoscere all'attività fisica un ruolo fondamentale per ottenere un benessere psicofisico generale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento fisiologico - Rielaborazione degli schemi motori: • Potenziamento fisiologico come ricerca del miglioramento di resistenza, velocità, forza, mobilità articolare, tecniche di respirazione e acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini. • Arricchimento del patrimonio motorio e ricerca di rapporti non abituali del corpo nel tempo e nello spazio. • Attività motorie in situazioni diversificate e con difficoltà variabili, in percorsi liberi o prestabiliti. • Esercizi a carico naturale, con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non, di rilassamento, di allungamento, mobilità articolare, di equilibrio in situazioni spazio-temporali variate, in situazioni dinamiche complesse. • Percorsi e circuiti con contenuti specifici. • Attività sportiva: • Padronanza delle regole tecnico-tattiche dei vari sport praticati, rispettare le regole e il fair-play. • Acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale. • Attività sportive individuali: regole e tecniche più approfondite di atletica, salti, lanci, corse, elementi di ginnastica artistica e preacrobatica. • Attività sportive di squadra: sviluppo tecnico e tattico di pallavolo, pallacanestro, calcio, baseball, giochi collettivi propedeutici alle attività codificate, anche di tipo tradizionale. • Arbitraggio.



	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere attività che partendo dall'esperienza scolastica possano stimolare la passione di praticare attività fisiche in ambiente naturale anche oltre il contesto scolastico. • Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive e in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale. • Saper assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. • Saper interagire in gruppo e in modo critico nel riconoscere dei diritti fondamentali degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Miniolimpiadi, avviamento al trekking, alla vela, allo sci. • Educare al lavoro di gruppo ed alla collaborazione: • Presentazione di aspetti teorici legati al movimento, come complemento dell'attività pratica svolta. • Approfondimento delle tecniche di primo soccorso. • Acquisire corretti stili di vita per quanto riguarda salute, benessere, sicurezza e prevenzione. • Elementi di anatomia e fisiologia ed educazione alimentare collegati al lavoro pratico. • Educare al lavoro di gruppo ed alla collaborazione, consolidamento del carattere e del senso civico.
--	---	--

IV ANNO

COMPETENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Completare lo sviluppo funzionale delle capacità motorie. • Gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento e un piano di allenamento semplice. • Comprendere le funzioni biologiche che vengono attivate all'interno del corpo umano. • Padronanza del proprio corpo, coscienza di sé, 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire e/o riconoscere differenti tipi di esercitazioni per la: resistenza a carattere aerobico, la velocità, la rapidità di reazione, la forza, la mobilità articolare. • Saper gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento e saper utilizzare correttamente alcune attrezzature presenti in palestra. • Saper elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse e inusuali. • Saper partecipare attivamente al gioco assumendo ruoli definiti e responsabilità tattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento fisiologico - Rielaborazione degli schemi motori: • Potenziamento fisiologico come ricerca del miglioramento di resistenza, velocità, forza, mobilità articolare, tecniche di respirazione e acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini. • Arricchimento del patrimonio motorio e ricerca di rapporti non abituali del corpo nel tempo e nello spazio. • Attività motorie in situazioni diversificate e con difficoltà variabili, in percorsi liberi o prestabiliti. • Esercizi a carico naturale, con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non, di
--	---	---



<p>conoscenza delle proprie attitudini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale. • Conoscere e praticare lo sport, rispettare le regole e il fair-play. • Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche di gioco. • Avere un rapporto corretto con l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco. • Saper applicare correttamente i regolamenti di gara principali. • Acquisire abilità specifiche negli sport già affrontati nel biennio, sia tecniche che tattiche. • Avere curiosità verso le nuove attività che ampliano la cultura sportiva e stimolano la scoperta di attitudini personali. Avere un punto critico nei confronti degli avvenimenti sportivi. • Saper riconoscere all'attività fisica un ruolo fondamentale per ottenere un benessere psicofisico generale. • Conoscere attività che partendo dall'esperienza scolastica possano stimolare la passione di praticare attività fisiche in ambiente naturale anche oltre il contesto scolastico. • Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive e in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale. • Saper assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. • Saper interagire in gruppo e in modo critico nel riconoscere dei diritti fondamentali degli altri. 	<p>rilassamento, di allungamento, mobilità articolare, di equilibrio in situazioni spazio-temporali variate, in situazioni dinamiche complesse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi e circuiti con contenuti specifici. • Attività sportiva: • Padronanza delle regole tecnico-tattiche dei vari sport praticati, rispettare le regole e il fair-play. • Acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale. • Attività sportive individuali: regole e tecniche più approfondite di atletica, salti, lanci, corse, elementi di ginnastica artistica e preacrobatica. • Attività sportive di squadra: sviluppo tecnico e tattico di pallavolo, pallacanestro, calcio, baseball, giochi collettivi propedeutici alle attività codificate, anche di tipo tradizionale. • Arbitraggio. • Miniolimpiadi, avviamento al trekking, alla vela, allo sci. • Educare al lavoro di gruppo ed alla collaborazione: • Presentazione di aspetti teorici legati al movimento, come complemento dell'attività pratica svolta. • Approfondimento delle tecniche di primo soccorso. • Acquisire corretti stili di vita per quanto riguarda salute, benessere, sicurezza e prevenzione. • Elementi di anatomia e fisiologia ed educazione alimentare collegati al lavoro pratico. • Educare al lavoro di gruppo ed alla collaborazione, consolidamento del carattere e del senso civico.
--	--	--



V ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Completare lo sviluppo funzionale delle capacità motorie. • Gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento e un piano di allenamento semplice. • Comprendere le funzioni biologiche che vengono attivate all'interno del corpo umano. • Padronanza del proprio corpo, coscienza di sé, conoscenza delle proprie attitudini. • Possedere una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale. • Conoscere e praticare lo sport, rispettare le regole e il fair-play. • Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche di gioco. • Avere un rapporto corretto con l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire e/o riconoscere differenti tipi di esercitazioni per la: resistenza a carattere aerobico, la velocità, la rapidità di reazione, la forza, la mobilità articolare. • Saper gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento e saper utilizzare correttamente alcune attrezzature presenti in palestra. • Saper elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse e inusuali. • Saper partecipare attivamente al gioco assumendo ruoli definiti e responsabilità tattiche. • Saper elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco. • Saper applicare correttamente i regolamenti di gara principali. • Acquisire abilità specifiche negli sport già affrontati nel biennio, sia tecniche che tattiche. • Avere curiosità verso le nuove attività che ampliano la cultura sportiva e stimolano la scoperta di attitudini personali. Avere un punto critico nei confronti degli avvenimenti sportivi. • Saper riconoscere all'attività fisica un ruolo fondamentale per ottenere un benessere psicofisico generale. • Conoscere attività che partendo dall'esperienza scolastica possano 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamiento fisiologico - Rielaborazione degli schemi motori: • Potenziamiento fisiologico come ricerca del miglioramento di resistenza, velocità, forza, mobilità articolare, tecniche di respirazione e acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini. • Arricchimento del patrimonio motorio e ricerca di rapporti non abituali del corpo nel tempo e nello spazio. • Attività motorie in situazioni diversificate e con difficoltà variabili, in percorsi liberi o prestabiliti. • Esercizi a carico naturale, con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non, di rilassamento, di allungamento, mobilità articolare, di equilibrio in situazioni spazio-temporali variate, in situazioni dinamiche complesse. Percorsi e circuiti con contenuti specifici. • Attività sportiva: • Padronanza delle regole tecnico-tattiche dei vari sport praticati, rispettare le regole e il fair-play. • Acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale. • Attività sportive individuali: regole e tecniche più approfondite di atletica, salti, lanci, corse, elementi di ginnastica artistica e preacrobatica. • Attività sportive di squadra: sviluppo tecnico e tattico di pallavolo, pallacanestro, calcio, baseball, giochi collettivi propedeutici alle



	<p>stimolare la passione di praticare attività fisiche in ambiente naturale anche oltre il contesto scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive e in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale. • Saper assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. • Saper interagire in gruppo e in modo critico nel riconoscere dei diritti fondamentali degli altri. 	<p>attività codificate, anche di tipo tradizionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arbitraggio. • Miniolimpiadi, avviamento al trekking, alla vela, allo sci. • Educare al lavoro di gruppo ed alla collaborazione: • Presentazione di aspetti teorici legati al movimento, come complemento dell'attività pratica svolta. • Approfondimento delle tecniche di primo soccorso. • Acquisire corretti stili di vita per quanto riguarda salute, benessere, sicurezza e prevenzione. • Elementi di anatomia e fisiologia ed educazione alimentare collegati al lavoro pratico. • Educare al lavoro di gruppo ed alla collaborazione, consolidamento del carattere e del senso civico.
--	--	--

RELIGIONE

I ANNO

CONTENUTI

<p>LE DOMANDE DELLA VITA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corpo-Mente, Cuore-Anima • I miei perché • Educare alla libertà <p>LA DIMENSIONE SPIRITUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una vita a tante dimensioni • La dimensione religiosa • Il desiderio di Dio <p>LA RICERCA RELIGIOSA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dio e l'uomo si incontrano • "Vivere" per i figli di Abramo: l'Islam • "Vivere" per i figli di Abramo: l'Ebraismo
--

II ANNO

CONTENUTI

<p>GESU' DI NAZARETH, MISTERO DI UNA PERSONA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Nome di Gesù • Gesù il Maestro • Il Taumaturgo • Il Messia



- Il Crocifisso
- Il Risorto

LA CHIESA DELLE ORIGINI

- Il Vangelo si diffonde nell'Impero romano
- Una Comunità aperta e accogliente
- Gli Atti degli Apostoli: i pionieri raccontano
- Paolo di Tarso: il Missionario del Vangelo
- Una Chiesa attraversata da crisi e problemi

I SEGNI VISIBILI DELLA CHIESA

- I Segni della salvezza cristiana
- I Sacramenti nella Storia del Cristianesimo

L'UOMO E IL SUO AGIRE

- Il problema delle origini
- La creazione e l'uomo secondo la Bibbia
- Peccato e Riconciliazione
- La questione morale
- Genesi delle norme morali
- Alcuni concetti base della morale
- La morale cristiana, una morale diversa?
- La morale dell'Alleanza (Antico Testamento)
- La morale del Regno dei Cieli (Nuovo Testamento)

III ANNO

CONTENUTI

BIOETICA

- La vita
- La bioetica
- Manipolazioni genetiche
- La clonazione
- La fecondazione assistita
- L'aborto
- Il trapianto
- L'eutanasia
- Il suicidio

LA SESSUALITÀ

- La sessualità
- Sesso e genere
- La violenza contro le donne
- Omosessualità
- Le violenze sessuali
- La prostituzione
- La contraccezione
- I rapporti prematrimoniali
- Le "coppie di fatto"



IV ANNO

CONTENUTI

POLITICA

- I diritti umani
- La democrazia
- La pace
- La giustizia sociale
- La globalizzazione

V ANNO

CONTENUTI

POLITICA

- L'immigrazione
- Il razzismo
- La pena di morte

AMBIENTE

- Ecologia
- La natura
- Sviluppo sostenibile
- L'inquinamento
- Il buco dell'ozono
- L'effetto serra
- L'acqua
- La deforestazione
- Gli organismi geneticamente modificati

RELIGIONI

- La Bibbia e il Cristianesimo
- L'Ebraismo
- L'Induismo
- Il Buddismo
- Il Confucianesimo

METODOLOGIA

La metodologia adottata si fonda sulla centralità dell'alunno che diviene il protagonista del proprio percorso di apprendimento. L'ambiente di apprendimento sarà di tipo cooperativo e laboratoriale perché è quello che meglio di altri offre la possibilità a ciascuno di costruire il proprio percorso di apprendimento in un clima in cui ciascuno è libero di manifestare le proprie idee, i propri sentimenti, i propri punti di vista, di apportare il proprio contributo nella costruzione collettiva dei saperi. Tale metodologia vede coinvolta la persona nella sua interezza e globalità, nei suoi modi di essere, di comportarsi e di relazionarsi con gli altri. I suoi punti di forza sono la meta-cognizione, il problem solving, l'interdisciplinarietà, il lavoro di gruppo sui quali si costruisce e sperimenta l'importanza dell'impegno proprio e altrui per la riuscita e il mantenimento di obiettivi comuni. In tale percorso di crescita un ruolo fondamentale è dato dall'intervento dei docenti che, in qualità di facilitatori e mediatori dell'apprendimento, valorizzeranno le diversità di natura emotiva, affettiva, relazionali e cognitive che emergeranno e su queste agiranno per indirizzarle verso una collaborazione positiva.

Nello specifico, le metodologie consistono nei seguenti punti:

- cooperative learning e peer tutoring
- lezioni frontali dialogate
- brainstorming
- flipped classroom
- didattica a distanza DDI
- seminari di approfondimento tenuti dagli studenti dopo adeguato periodo di studio.

Per la realizzazione delle metodologie sopra indicate, sono utilizzate le tecnologie informatiche (TIC) e il visual learning, in maniera tale da favorire l'integrazione tra più canali comunicativi, quello verbale, iconico e grafico.

CLIL

La Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento all'articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. [89/2010](#), introduce nei Licei l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.



VERIFICA E VALUTAZIONE

L'Istituto ha stabilito una scala di voti decimali che corrispondono ad un giudizio. La valutazione, qualunque ne sia l'ambito, è fondata sulla centralità dell'apprendimento. Essa deve essere sempre coerente con i criteri collegialmente stabiliti e comunicati preventivamente agli studenti. La valutazione dovrà essere trasparente e motivata attraverso una prassi concreta di comunicazione, che permetta agli alunni di rendersi consapevoli dei loro risultati, di individuare gli elementi di progresso o di regresso e le cause di eventuali insuccessi. Le verifiche per le prove scritte ed orali devono essere almeno due per quadrimestre.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono connesse agli obiettivi prefissati nelle singole discipline e negli eventuali moduli interdisciplinari e hanno come scopo quello di rilevare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste. Un ulteriore elemento di valutazione potrà derivare dal controllo del lavoro assegnato a casa.

Per ottenere una valutazione sincronica di tutta la classe e verificare la comprensione generale di sezioni del programma, alcune valutazioni orali potranno essere ricavate anche da test e prove scritte strutturate.

Per la verifica delle competenze si ricorre a diversi tipi di prove:

- prove scritte di vario genere
- questionari
- interrogazioni individuali
- discussioni collettive
- relazioni
- ricerche
- lavori di gruppo
- esercitazioni
- esperienze di laboratorio
- prove pratiche

Gli insegnanti si impegnano a distribuire il carico dei compiti a casa per gli studenti nella maniera più razionale possibile, anche grazie all'uso del registro elettronico. Si fa anche presente che le verifiche possono non avere, e di norma non hanno, uguale valore o peso ai fini della valutazione finale o sommativa; sarà il docente, sulla base della tipologia di prova assegnata, a stabilire, con esplicite motivazioni agli studenti, il valore di una prova rispetto ad un'altra. Nella valutazione si terrà dunque conto prioritariamente dell'esito delle verifiche orali e scritte svolte, atte a rilevare elementi misurabili quali il possesso delle conoscenze e delle competenze,



ma anche del percorso individuale, dei livelli di avanzamento e del comportamento al fine di portare gli studenti alla consapevolezza dei propri progressi o regressi. In altri termini, le votazioni delle singole verifiche (misurazioni *in itinere*) confluiscono nella più ampia e complessiva valutazione autenticamente riferita al processo, al prodotto e ai diversi percorsi di sviluppo. Nella valutazione concorrono dunque i seguenti elementi:

a. sotto il profilo cognitivo (*skills*)

- acquisizione delle conoscenze e delle procedure rispetto agli obiettivi prefissati
- acquisizione dei contenuti disciplinari
- sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza
- adeguatezza nell'uso dei codici linguistici e simbolici
- padronanza delle operazioni di comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione personale
- capacità di utilizzare conoscenze e procedure in contesti inediti
- autonomia nello studio e nelle situazioni in cui è richiesto l'impiego delle conoscenze e delle procedure acquisite
- capacità di portare a termine "compiti" (*tasks*)

b. sotto il profilo dell'atteggiamento (*habits*)

- progresso rispetto al livello di partenza
- capacità d'impegno, di organizzazione e di recupero delle lacune
- attenzione, partecipazione al dialogo educativo, collaborazione, puntualità e rispetto delle consegne, anche nel caso di DDI.

Qui di seguito la tabella per l'attribuzione dei voti in pagella. I criteri di valutazione per le singole discipline per le prove in itinere verranno esplicitati, di volta in volta, dall'insegnante.

VOTO OBIETTIVI RAGGIUNTI

9-10	Possiede conoscenze e abilità complete, approfondite e personalizzate
8	Possiede conoscenze e abilità complete e sicure
7	Possiede conoscenze e abilità articolate e di norma sicure
6	Possiede conoscenze e abilità sufficienti delle discipline
5	Possiede conoscenze e abilità frammentarie e superficiali
3-4	Possiede conoscenze e abilità di base molto limitate delle discipline
2	Si rifiuta con risolutezza di partecipare al dialogo educativo



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (lezioni itineranti, viaggi d'istruzione, ecc.).

Come previsto all'art. 2 dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", "la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi" e "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo."

La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità e, di norma, non sarà riferita ad un singolo episodio; infatti, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il voto dovrà scaturire da un giudizio complessivo sugli atteggiamenti dello studente nell'intero anno scolastico, dando rilievo e considerazione anche agli eventuali progressi ed ai miglioramenti realizzati.

Gli indicatori relativi all'attribuzione del voto di condotta sono: comportamento, atteggiamento, anche in relazione alla modalità della Didattica Digitale Integrata, numero di note disciplinari e uso del materiale e delle strutture della scuola. Qui di seguito i descrittori con i relativi voti

VOTO DESCRITTORI

10	<p>Comportamento MOLTO CORRETTO L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Partecipa alla vita della classe e accoglie attivamente le proposte degli insegnanti e della scuola.</p> <p>Atteggiamento IRREPENSIBILE Molto disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.</p> <p>Note disciplinari NESSUNA Non ha a suo carico un provvedimento disciplinare.</p> <p>Uso del Materiale e delle strutture della scuola APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Frequenza, Assenze e Ritardi REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p> <p>Rispetto delle Consegne PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.</p>
-----------	--



9	<p>Comportamento CORRETTO L'alunno/a è corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.</p> <p>Atteggiamento Disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.</p> <p>Note disciplinari NESSUNA Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.</p> <p>Uso del Materiale e delle strutture della scuola APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Frequenza, Assenze e Ritardi REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p> <p>Rispetto delle Consegne PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.</p>
8	<p>Comportamento SOSTANZIALMENTE CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto e/o talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche ritardo non giustificato.</p> <p>Atteggiamento ADEGUATO Non sempre irreprensibile; se richiamato, si adopera per recuperare l'atteggiamento giusto.</p> <p>Note disciplinari SPORADICHE</p> <p>Uso del Materiale e delle strutture della scuola RARAMENTE INAPPROPRIATO Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e/o le strutture della scuola. Non sempre porta tutto il materiale richiesto.</p> <p>Frequenza, Assenze e Ritardi TALVOLTA IRREGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni, ma non sempre rispetta gli orari.</p> <p>Rispetto delle Consegne NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne.</p>
7	<p>Comportamento POCO CORRETTO L'alunno/a ha talvolta comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.</p> <p>Atteggiamento DISCUTIBILE L'alunno viene spesso richiamato dagli insegnanti.</p> <p>Note disciplinari FREQUENTI Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.</p> <p>Uso del Materiale e delle strutture della scuola INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Spesso non porta il materiale richiesto.</p> <p>Frequenza, Assenze e Ritardi IRREGOLARE La frequenza è connotata da assenze e ritardi.</p> <p>Rispetto delle Consegne CARENTE Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.</p>
6	<p>Comportamento DECISAMENTE SCORRETTO Il comportamento dell'alunno è improntato a gravi mancanze di rispetto nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola e/o si rende responsabile di continue assenze immotivate (anche se giustificate formalmente) o non giustificate o ha avuto una sospensione superiore ai 5 giorni</p> <p>Atteggiamento DEPLOREVOLE L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.</p>



	<p>Se richiamato, non si corregge</p> <p>Note disciplinari RIPETUTE E NON GRAVI Ammonizioni scritte superiori a sei e/o sospensioni dall'attività didattica per violazioni non gravi.</p> <p>Uso del Materiale e delle strutture della scuola NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Ordinariamente non porta il materiale necessario per le lezioni.</p> <p>Frequenza, Assenze e Ritardi DISCONTINUA Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.</p> <p>Rispetto delle Consegne MOLTO CARENTE Solo saltuariamente rispetta le consegne.</p>
5	<p>Comportamento DECISAMENTE SCORRETTO Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola e/o si rende responsabile di continue assenze non giustificate.</p> <p>Atteggiamento RIPROVEVOLE L'alunno viene sistematicamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. La sua partecipazione al dialogo educativo è quasi nulla.</p> <p>Note disciplinari RIPETUTE E GRAVI Ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla attività didattica per violazioni gravi, per l'uso in classe di videocamere e registratori usati senza il permesso del docente di turno.</p> <p>Uso del Materiale e delle strutture della scuola IRRESPONSABILE Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola e si rende pericoloso per sé e per gli altri.</p> <p>Frequenza, Assenze e Ritardi DISCONTINUA E IRREGOLARE Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.</p> <p>Rispetto delle Consegne INESISTENTE Non rispettata.</p>

RECUPERO

Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dal DM n. 42 del 22 maggio 2007, fanno parte del Piano triennale dell'offerta formativa e sono deliberate dai Consigli di Classe sulla base delle decisioni prese dal Collegio dei docenti.

Si prevedono forme di recupero curricolare ed extracurricolare:

RECUPERO CURRICOLARE

Per recupero curricolare si intende il recupero durante l'orario scolastico, proposto alla classe o a parte di essa. Si attua ogni qualvolta l'insegnante ne veda il bisogno secondo le seguenti modalità:

-pausa didattica durante la quale si svolgono attività di ripasso e approfondimento di argomenti svolti in precedenza.



-prove supplementari di tipo orale o scritto per alunni risultati insufficienti o assenti su prove effettuate in precedenza.

RECUPERO EXTRACURRICOLARE

Il recupero extracurricolare può essere attivato in due momenti nell'anno:

-fine del I quadrimestre: agli alunni risultati insufficienti in qualche disciplina alla fine del I quadrimestre può essere proposto un corso di recupero, al quale seguirà una prova di verifica (scritta, orale o in entrambe le modalità) il cui esito verrà comunicato alle famiglie. Di tale esito si terrà conto per il voto finale dell'anno.

-fine dell'anno: agli alunni con sospensione del giudizio alla fine dell'anno si propongono corsi di recupero (le cui modalità e durata si decidono di volta in volta con il singolo insegnante) per poter superare la verifica di settembre.

Possono avvenire, a discrezione dell'insegnante della singola disciplina, corsi extracurricolari specifici per gruppi di studenti che necessitino di recupero in determinati argomenti.

INCLUSIONE: DSA-DISABILITA'/DIVERSABILITA'-BES

DSA

Il Collegio S. Luigi, in coerenza con quanto disposto dalla L. 170 dell'8 ottobre 2010 e dalle Linee Guida per il diritto allo studio per studenti con disturbi specifici di apprendimento del 12 luglio 2011, garantisce il diritto all'istruzione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), favorendo il successo scolastico mediante misure didattiche di supporto che promuovano lo sviluppo delle potenzialità di ognuno.

Inoltre, uno degli obiettivi fondamentali del corpo docente è quello di ridurre i disagi relazionali ed emozionali, assicurando uguali opportunità di sviluppo in ambito sociale e professionale.

A tal fine vengono utilizzati adeguati mezzi compensativi e dispensativi e vengono adottate forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative di ogni studente.

Inoltre, la scuola, consapevole dell'importanza di una stretta collaborazione tra realtà scolastica e realtà familiare e territoriale in cui è inserito l'alunno, si propone di favorire una "rete" per la progettazione, attuazione, revisione degli strumenti didattici e formativi predisposti, favorendo, a tal fine, anche un'adeguata comunicazione tra corpo docenti e famiglie, durante l'intero percorso formativo degli studenti.



FORMAZIONE

La scuola, al fine di garantire l'applicazione delle strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate agli studenti con disturbi specifici di apprendimento, garantisce, anche tramite collegamenti con associazioni attive sul territorio, programmi di formazione ed aggiornamento del personale docente ed individua, altresì, un referente d'Istituto per la valutazione ed il monitoraggio dei percorsi predisposti.

MISURE DIDATTICHE/EDUCATIVE DI SUPPORTO

Per gli studenti con diagnosi DSA verrà redatto dal Cdc e dal responsabile DSA dell'Istituto un piano didattico personalizzato (PdP), in cui, a seconda dei singoli casi, ci si accorderà per l'utilizzo di strumenti compensativi (computer portatile personale, registratore, calcolatrice e formule matematiche sempre a disposizione, anche durante i test), nonché per consentire misure dispensative (lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, presa di appunti, studio mnemonico di formule matematiche). Inoltre, con l'utilizzo di metodologie di studio alternative (ad esempio mappe concettuali) e l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, tra cui le LIM, sarà possibile, anche per questi studenti, completare con successo il loro percorso scolastico. Si potrà inoltre:

- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva, adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta;
- verificare attentamente la comprensione delle consegne orali e scritte per consentire una corretta esecuzione dei compiti e il passaggio di informazioni alla famiglia;
- fare in modo che la quantità e la complessità dei compiti a casa siano adeguate ai tempi e alle personali specificità dell'alunno;
- organizzare interrogazioni programmate;
- recuperare con prove orali compiti scritti non ritenuti adeguati;

Il PdP verrà redatto basandosi sulla diagnosi fatta allo studente dagli operatori sanitari incaricati e condiviso con la famiglia dello studente.

DISABILITA'/DIVERSABILITA'

In coerenza con quanto disposto dalla L. 104/1992 e dalle "Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità" (Nota 4/08/2009), la scuola garantisce la progettazione degli interventi attraverso la predisposizione dei curricoli in funzione dei diversi stili e delle diverse attitudini cognitive, favorendo e potenziando gli



apprendimenti di ognuno e adottando gli strumenti e le strategie didattiche consone ai bisogni degli alunni.

A tal fine i Consigli di Classe si adoperano al coordinamento delle attività didattiche, attraverso la preparazione di materiali e attività che consentano all'alunno diversabile la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica, in un clima relazionale a lui favorevole.

La scuola redige, per ciascun alunno diversabile, un piano di studi personalizzato (D.M. n. 141 del 3 giugno 1999, come modificato dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 81/2009), tenendo conto della diagnosi funzionale (DF: descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno con disabilità) accertata dagli operatori sanitari incaricati e del PEI (Piano educativo individualizzato), ossia il documento predisposto congiuntamente dagli operatori sanitari incaricati, dal personale docente e dalla famiglia, nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, al fine della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Il Dirigente scolastico istituisce, inoltre, Gruppi di lavoro (GLHO: gruppo di lavoro per l'handicap operativo) a cui partecipano i docenti curricolari, i referenti sanitari e le famiglie, che si riuniscono periodicamente (almeno due volte l'anno), al fine di predisporre i progetti didattico - educativi, riabilitativi e di socializzazione più idonei all'effettivo raggiungimento dell'integrazione scolastica dell'alunno e, qualora necessario, modificare in itinere il percorso intrapreso.

STRATEGIE DIDATTICHE

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione da parte dell'intero corpo docente di strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Inoltre, i docenti utilizzano i sistemi informatici e la LIM anche per facilitare la comprensione e l'esecuzione dei compiti da parte degli studenti disabili.

BES

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata in uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile



esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

Per far fronte alle esigenze di questa nuova “categoria” di studenti, che necessitano di un insegnamento personalizzato e finalizzato alla piena integrazione scolastica e sociale, il corpo docente del Collegio S. Luigi si ispira a quattro valori fondamentali:

- (Saper) valutare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza
- Sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti
- Aggiornamento professionale continuo: l'insegnamento è una attività di apprendimento e i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l'arco della vita.

Pertanto, la programmazione didattica di ciascun docente, in coerenza con la “mission” della scuola, ha come obiettivo il raggiungimento di competenze di base per tutti gli allievi (con particolare attenzione a quelli con BES) attraverso:

L'individualizzazione: processo che attribuisce alla scuola la principale responsabilità del successo formativo dello studente perché prevede che l'organizzazione scolastica adegui l'insegnamento alle differenti caratteristiche di ciascun alunno. Corrisponde alla prospettiva di garantire a tutti gli alunni il diritto all'uguaglianza dei traguardi formativi e il diritto alla diversità dei bisogni e delle caratteristiche cognitive di ciascun alunno. Ciò comporta, ovviamente, una particolare cura per gli alunni con difficoltà. L'individualizzazione si rende possibile attraverso la costruzione di percorsi didattici specifici che prevedono: l'osservazione e la valutazione iniziale delle competenze degli alunni, la definizione di obiettivi specifici di apprendimento a partire dalle Indicazioni Nazionali, l'organizzazione di contesti didattici ricchi e stimolanti, l'uso di metodologie diversificate (lezione frontale, cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, utilizzo di strumenti informatici e LIM, ecc.), pianificazione dei tempi di insegnamento-apprendimento che tengano conto del raggiungimento di livelli minimi di padronanza da parte di ciascuno studente, verifiche periodiche e strategie di recupero e consolidamento. Si ricorda inoltre l'importanza dell'analisi qualitativa dell'errore e del feedback formativo che consente all'insegnante di operare scelte didattiche opportune, mettendo



eventualmente in atto modificazioni e correttivi, e all'allievo di ricevere informazioni di ritorno utili per il miglioramento della sua prestazione e dell'apprendimento in generale;

La personalizzazione: strategia didattica volta a valorizzare i talenti dell'alunno, senza prevedere obiettivi specifici da raggiungere, e a far emergere le potenzialità naturali nelle varie forme di intelligenza. A tal fine la scuola prevede un'offerta formativa ricca e differenziata, in modo da valorizzare le differenze individuali e, tramite un'attenta osservazione degli interessi e dei comportamenti degli alunni, delinea una rete di obiettivi in cui ciascuno potrà individuare quello a lui più consono. Inoltre, sono previsti percorsi multidisciplinari (per concetti, sfondi integratori, situazioni), organizzazione degli ambienti in modo stimolante ed una didattica di tipo laboratoriale, che tende a valorizzare la partecipazione autonoma dell'allievo al processo di costruzione delle sue competenze, lasciando all'insegnante il ruolo di guida.

COMPETENZE IN USCITA DEL LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Il percorso del Collegio San Luigi nel corso di scienze umane con opzione economico-sociale è indirizzato allo studio delle scienze giuridiche, economiche e sociali, delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto una competenza linguistica in due lingue straniere riconducibile al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue;
- essere in grado di applicare le competenze matematiche al settore economico;



- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

REGOLAMENTO

INIZIO LEZIONI

- Essere già in classe al suono della campanella. Ciascun alunno occuperà il proprio posto, come indicato dall'Insegnante Coordinatore.
- La preghiera si recita in piedi, al proprio posto, con rispetto e raccoglimento.
- Non si entra in classe durante la preghiera.
- E' necessaria la puntualità ad ogni ripresa delle lezioni.

RITARDI

- Presentare la giustificazione per il ritardo scritta dal Genitore all'incaricato dal Preside che consegnerà al ragazzo il foglietto di ammissione da presentare all'Insegnante che si trova in classe, salvo disposizioni anti contagio in materia Covid.
- A ritardi ripetuti verrà avvisata la famiglia. Questo avrà ricadute sul voto di condotta. A 6 ritardi a quadrimestre ci sarà la sospensione o lavoro socialmente utile.

RIENTRO DOPO LE ASSENZE

- Ogni alunno deve avere il libretto per la giustificazione delle assenze. Chi ne fosse sprovvisto ne farà richiesta all'incaricato dal Preside. Il libretto sarà



firmato dall'incaricato del Preside e dalla persona che normalmente giustificherà le assenze (i Genitori o chi ne fa le veci).

- Presentare la giustificazione all'incaricato del Preside appena si arriva a scuola e comunque prima del suono della campanella; mostrarla poi all'Insegnante che è in classe alla prima ora.

INTERVALLO

- Gli alunni usciranno dalla classe dalle 11:00 alle 11:15 e staranno nel corridoio della scuola o in cortile senza recarsi in altri plessi; se qualcuno ha necessità particolari deve avvisare il responsabile del piano o gli Insegnanti presenti.
- Si deve evitare tutto ciò che può risultare pericoloso per sé e per gli altri: corse, scherzi, etc. .

ACCESSO AI SERVIZI

- Si esce uno/a per volta escluse la prima e la quarta ora.

USCITA ANTICIPATA

- Per le uscite anticipate occorre una richiesta scritta firmata da un Genitore. La richiesta di uscita deve essere presentata al responsabile del piano, che rilascerà il foglio del permesso, prima dell'inizio delle lezioni; sarà poi mostrata all'Insegnante presente in classe accompagnata dal foglio del permesso.
- Qualora l'alunno debba uscire perché indisposto, l'Insegnante che è in classe avvertirà il responsabile del piano che provvederà ad avvertire la famiglia.

ORDINE NELLE AULE E IN TUTTI GLI AMBIENTI IN USO

- Gli ambienti nei quali si svolge l'attività didattica e tutti gli ambienti in uso devono essere tenuti nel massimo ordine, soprattutto le aule a fine lezione.
- Non lasciare alcunché sotto il banco: libri, quaderni, oggetti vari, per evitare il loro smarrimento.
- Le strutture e le attrezzature della scuola devono essere rispettate. Incisioni di banchi o porte, danneggiamenti ad attrezzature di laboratorio e degli arredi, scritte su muri, porte e banchi verranno portate a conoscenza dei genitori e saranno sanzionate in modo da definirsi, sempre con intento educativo e propositivo (lavoro utile alla classe, eventuale riparazione del danno, pagamento del danno).



TELEFONI CELLULARI

- Non vanno tenuti accesi né usati durante le lezioni.
- E' vietato anche l'uso di dispositivi elettronici durante le lezioni (lettori mp3, videogiochi), foto, registrazione delle lezioni, sia in audio che in video, e loro divulgazione.
- L'uso del cellulare durante le attività scolastiche prevede il ritiro immediato dello stesso da parte del docente che rileva l'infrazione.

DISTRIBUTORI DELLE MERENDE

- Non si possono usare durante le lezioni.
- Le bibite non si possono portare in classe, ma devono essere consumate nel corridoio.

USCITE DIDATTICHE

- I Genitori devono prendere visione della "liberatoria" consegnata agli alunni e restituirla firmata al più presto.
- Ogni uscita sarà preannunciata dal Docente sul diario personale e/o sull'agenda del registro elettronico.

ABBIGLIAMENTO

Si ricorda che la scuola è un luogo di lavoro e che pertanto l'abbigliamento deve essere improntato alla massima semplicità, sobrietà e decenza.

Per l'anno scolastico 2021/2022 si fa riferimento al seguente protocollo, stilato e approvato dal Collegio docenti in occasione dell' emergenza Covid:

REGOLAMENTO COVID - LES

ENTRATE:

- a. gli alunni si sottoporranno al termo scanner e, dopo avere igienizzato le mani, dovranno seguire i percorsi indicati per recarsi nelle aule (troveranno la piantina affissa nei corridoi);
- b. si raccomanda la massima puntualità; in caso di ritardo gli alunni sosteranno davanti all'ufficio di padre Tell dove troveranno sedute predisposte a distanza adeguata; l'ingresso in classe sarà consentito al cambio dell'ora. Ritardi reiterati verranno sanzionati secondo le tabelle contenute nel patto di corresponsabilità firmato dalle famiglie;
- c. gli alunni entreranno indossando mascherine chirurgiche personali; si raccomanda di avere con sé anche una confezione portatile di gel disinfettante;



- d. gli alunni dovranno conservare il proprio telefono cellulare, SPENTO, nello zaino. È severamente vietato qualsiasi utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni, salvo diverse indicazioni da parte del docente. Ogni violazione del divieto sarà sanzionata disciplinarmente.
- e. è obbligatorio l'utilizzo continuo della mascherina. Il mancato rispetto dell'obbligo di indossare la mascherina è inteso come grave infrazione disciplinare nonché violazione delle disposizioni scolastiche in merito e pertanto sarà sanzionato.
- f. per il rispetto delle norme relative alla limitazione del contagio da Covid-19 e alla tracciabilità dei contatti stretti e ravvicinati, ad ogni studente sarà assegnato un banco. La postazione non potrà essere modificata dallo studente fino a nuova disposizione da parte dei docenti.

INTERVALLO DELLE LEZIONI E CAMBIO DOCENTE:

- a. Durante l'intervallo di ricreazione non è consentito abbandonare la propria aula e gli alunni dovranno mantenere la propria postazione, per evitare episodi di assembramento.
- b. Non è consentito l'utilizzo dei distributori automatici di cibo, pertanto la merenda dovrà essere portata da casa;
- c. Durante il cambio docente gli alunni dovranno restare seduti al proprio banco;
- d. È consentita l'uscita ai servizi di uno studente per volta, a partire dalla seconda ora fino alle 14.00 e durante la ricreazione, con permesso del docente. L'uscita deve essere limitata al mero espletamento dei propri bisogni fisiologici, per consentire agli altri studenti di usufruire del medesimo diritto. Onde evitare di creare assembramenti nei servizi igienici, allo studente è consentito sostare nei medesimi locali qualora non siano già presenti massimo due studenti, altrimenti dovrà attendere il proprio turno nel corridoio, mantenendo il metro di distanza.

COLLOQUI CON LA FAMIGLIA:

Ogni docente indicherà orari e modalità di colloquio in remoto, che saranno comunicati tramite la segreteria e l'agenda del registro elettronico.

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALE

- a. Ogni studente dovrà utilizzare esclusivamente il proprio materiale di cancelleria (penne, matite, quaderni, fogli, etc.) e didattico (libri, calcolatrice, etc.). Non è consentito ricorrere a prestiti e cessioni di materiale tra gli studenti. Non è consentito l'utilizzo del telefono cellulare come calcolatrice.
- b. Ogni studente dovrà collocare cappotti e giacche solo ed esclusivamente sullo schienale della propria sedia.



- c. Nessun oggetto personale (libri e materiale scolastico) potrà essere lasciato in aula (né sotto il banco, né negli scaffali presenti in aula).

NOTA GREEN PASS

Fino al 31/12/2021 chiunque acceda a tutte le strutture delle istituzioni scolastiche educative e formative deve possedere ed è tenuto ad esibire la Certificazione Verde. La disposizione non si applica ai bambini e agli alunni.

PROGETTI PER IL TRIENNIO 2019/2020 – 2020/2021 - 2021/2022

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il piano di studi è stato arricchito da un programma di preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali quali: CAMBRIDGE (lingua inglese), DELF (lingua francese), DELE (lingua spagnola).

LINGUA INGLESE

Preparazione alle certificazioni CAMBRIDGE, livello FIRST (secondo biennio).

LINGUA FRANCESE

Preparazione alle certificazioni DELF livello B1/B2 (secondo biennio).

LINGUA SPAGNOLA

Preparazione alle certificazioni DELE livello B1/B2 (secondo biennio).

Per la preparazione alle certificazioni ci si avvale della collaborazione di un lettore madrelingua, presente 1 ora alla settimana

Viene offerto anche un potenziamento pomeridiano, soprattutto per i livelli più alti delle certificazioni, in particolare per il CAE (Certificate in Advanced English).

STAGES LINGUISTICI:

È previsto uno stage linguistico organizzato per il potenziamento della seconda lingua straniera.

CINEMA E TEATRO

Gli studenti parteciperanno, in orario scolastico e/o extrascolastico, alla rappresentazione di spettacoli teatrali proiezioni cinematografiche anche in lingua straniera.



PROGETTI “OBIETTIVO SALUTE”

La scuola, facendo riferimento ai progetti di educazione alla salute proposti dall'Azienda USL di Bologna, al fine di promuovere tra gli studenti più adeguati stili di vita e diffondere la cultura della salute e del rispetto delle regole, prevede la partecipazione, da parte degli studenti del biennio, ai seguenti progetti.

ALIMENTAZIONE SANA

La scuola sostiene il progetto “Mangio sano anche a scuola” al fine di educare gli alunni alla consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione sana.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'obiettivo principale del progetto sarà quello di sensibilizzare gli studenti alle problematiche dell'ambiente ed educarli al rispetto della natura.

L'educazione all'ambiente sarà promossa attraverso una serie di azioni, a cura di esperti o enti, volti a far acquisire comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente ed educare ad un uso efficiente delle risorse.

GIORNATA DELLA LEGALITÀ

La scuola, al fine di favorire la formazione di una coscienza nazionale fondata sulla legalità, sull'impegno e sulla consapevolezza, organizza dei percorsi per ricordare tutte le vittime della criminalità organizzata e riflettere sul contributo che i giovani possono dare per combattere i fenomeni di violenza e prevaricazione e per favorire la costituzione di una società fondata sul rispetto delle regole e sulla giustizia. Sono previsti dibattiti con esperti del settore, che potranno riportare ai ragazzi la loro personale esperienza e fornire importanti spunti di riflessione.

VISITE E GITE

Visite presso importanti aziende del territorio, imprese operanti in ambito internazionale in continua evoluzione, per far conoscere agli studenti le realtà produttive e le modalità organizzative delle varie aree ivi esistenti, quali quelle di progettazione, ricerca, sviluppo, produzione, vendite e marketing;

Viaggio istruzione all'estero con percorso storico e multidisciplinare

SEMINARI CON DOCENTI UNIVERSITARI

Sono previsti incontri con esperti del settore giuridico – economico.

FAI (triennio)

L'attività prevede un accurato lavoro (di tipo storico, artistico, tecnico) su un bene artistico della città in occasione delle Giornate FAI (Fondo Ambiente Italiano) di primavera. Gli studenti che sceglieranno di aderire all'iniziativa saranno messi in



grado di guidare gruppi di visitatori in modo autonomo e competente. L'attività mira ad approfondire conoscenze del territorio e a promuovere un solido e proficuo senso di legalità e appartenenza.

SCIENZE IN PRATICA

Gli studenti del biennio svolgono uno stage della durata di una giornata sulle tecniche di laboratorio di microscopia e di biotecnologia del DNA presso i laboratori dell'Opificio Golinelli. La classe terza, invece, svolge il medesimo stage sulla cinematica. Le classi quarta e quinta svolgono un laboratorio sulle onde e sull'elettromagnetismo presso i laboratori di Fisica dell'università di Bologna.

GIORNALE IN CLASSE

La scuola prevede la lettura e la discussione di importanti testate giornalistiche e riviste durante l'orario scolastico tramite l'adesione al progetto "Il quotidiano in classe" organizzato dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Sono previsti incontri con professionisti e docenti universitari per l'orientamento in uscita. Inoltre gli studenti durante tutto l'anno ricevono le informazioni sulle riunioni, iniziative e open day delle Università italiane pubbliche e private e partecipano alle iniziative organizzate dall'Università di Bologna.

CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

(quarta e quinta) Il Collegio San Luigi offre corsi di preparazione ai test universitari per ogni facoltà, proponendo lezioni di logica, potenziamento di matematica, fisica, chimica e biologia. Durante le lezioni si farà un ripasso generale degli argomenti presenti nei test e si eseguiranno molte simulazioni. Tali corsi sono aperti anche a studenti esterni al Liceo San Luigi.

CORSO DI SCRITTURA CREATIVA E TEATRO

Le attività prevedono un percorso di scrittura creativa finalizzata alla rappresentazione di uno spettacolo teatrale. Lo scopo principale è quello di portare gli studenti alla consapevolezza di sé e alla sana relazione con l'altro. L'intero percorso è strutturato al fine di potenziare nei ragazzi le capacità creative.

CINEFORUM

Durante l'anno verrà organizzato un cineforum con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi al linguaggio artistico del cinema e favorire una riflessione condivisa sulle tematiche trattate.



BLOG SCOLASTICO

Durante l'anno gli alunni saranno impegnati nella costruzione del sito scolastico nel quale verranno raccolti scritti di varia natura in relazione ai temi trattati in classe.

AVVIAMENTO ALLO SPORT (trekking, vela e sci)

Le attività prevedono parallelamente lo sviluppo di tematiche con contenuti di carattere storico, artistico e naturalistico in collaborazione con gli insegnanti di Scienze e Storia dell'Arte.

MINI OLIMPIADI

Tradizionale partecipazione di tutta la scuola alla manifestazione annuale di Villa Pallavicini nelle diverse discipline proposte (atletica, calcetto, pallavolo).

Anno Scolastico 2021/2022

I progetti saranno valutati e attuati in base alle condizioni imposte dall'emergenza Coronavirus.

Per tutto ciò che concerne l'intervallo, gli accessi ai servizi igienici, le norme di comportamento generali e l'attribuzione del voto di condotta si rimanda al patto di corresponsabilità e al regolamento interno specifici stilati in base all'emergenza Coronavirus.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

A partire dall'anno 2016 – 2017 viene attivata, per il terzo anno del Liceo Economico Sociale, l'alternanza scuola lavoro come previsto da normativa vigente.

L'alternanza scuola lavoro è volta a favorire la crescita e la formazione di nuove competenze al fine di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e renderli protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro. Pertanto, non solo imprese del territorio, ma anche associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali, diventeranno partner educativi della nostra scuola per sviluppare, in sinergia, esperienze lavorative e culturali coerenti alle attitudini e passioni di ogni studente.

Per gli studenti della classe terza è prevista la partecipazione ad un progetto che prevede la realizzazione di un "modello d'impresa". A partire dal quarto anno gli studenti verranno inseriti in un contesto aziendale per conoscere da vicino il mondo del lavoro.

Il percorso prevede 90 ore complessive da svolgersi nell'arco dei tre anni, delle quali 8 ore sono dedicate ad un corso sulla sicurezza sul lavoro.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI PROCESSO

Congruenza tra obiettivi e priorità/traguardi del Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: maggior tempo dedicato alla preparazione degli studenti alle prove Invalsi nella secondaria di I e II grado.

Traguardi

Avere risultati delle prove Invalsi (per la secondaria di I e II grado) al pari della media nazionale, sia in matematica che in italiano.

Priorità 2

Competenze chiave e di cittadinanza: rafforzare competenze chiave nella madrelingua (in forma orale e scritta) e le competenze matematiche e di base in ambito scientifico-tecnologico.

Traguardi

Miglioramento dei risultati ottenuti dagli studenti nei momenti di verifica delle competenze.

Tutti gli obiettivi di processo qui sotto elencati sono funzionali al raggiungimento di entrambi i traguardi.



Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Curricolo, progettazione e valutazione: progettazione alla fine di ogni anno scolastico delle attività curriculari e non ai fini del raggiungimento delle competenze.	5	5	25
Curricolo, progettazione e valutazione: definizione più accurata del cur. vert, per permettere più coordinazione tra docenti dei vari plessi finalizzata al raggiungimento delle competenze.	4	4	16
Curricolo, progettazione e valutazione: concordare prove, oltre all'invalsi, che valutino le competenze, come lavori di gruppo, esperienze di laboratorio e situazioni di problem-solving.	4	5	20
Orientamento strategico e organizzazione della scuola: convoglio delle risorse economiche nella realizzazione di un laboratorio linguistico, per permettere metodi didattici innovativi ed esperienziali.	5	5	25
Orientamento strategico e organizzazione della scuola: ammodernamento della strumentazione didattica (LIM) ai fini di una didattica laboratoriale più efficace.	3	5	15

Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivi di processo per priorità 1 e 2.

1. Curricolo, progettazione e valutazione: progettazione alla fine di ogni anno scolastico delle attività curriculari e non ai fini del raggiungimento delle competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione: definizione più accurata del cur. vert, per permettere più coordinazione tra docenti dei vari plessi finalizzata al raggiungimento delle competenze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione: concordare prove, oltre all'invalsi, che valutino le competenze, come lavori di gruppo, esperienze di laboratorio e situazioni di problem-solving.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: convoglio delle risorse economiche nella realizzazione di un laboratorio linguistico, per permettere metodi didattici innovativi ed esperienziali.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: ammodernamento della strumentazione didattica (LIM) ai fini di una didattica laboratoriale più efficace

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

1. Incontri a aprile-maggio tra docenti per un costruire una bozza preliminare riguardante progetti e attività trasversali per l'anno successivo. Consigli d'Istituto per accordare i plessi nella collaborazione sui progetti verticali. Anticipazione della progettazione a giugno (con collaborazione tra plessi).
2. Incontri preliminari a settembre per la definizione e condivisione dei macro obiettivi. Lavoro per dipartimenti disciplinari per la stesura dettagliata del curriculum.
3. Riunioni per aree disciplinari a giugno e settembre per decidere le prove relative alle attività da svolgere per potenziare e valutare le competenze (progetti e contenuti disciplinari). Lavoro individuale degli insegnanti coinvolti in tali attività.
4. Individuazione degli spazi a disposizione e delle risorse economiche da investire. Scelta del mobilio adeguato e dell'attrezzatura informatica. Acquisto del materiale e attivazione dell'aula.
5. Rilevazione dei bisogni prioritari dell'Istituto e scelta delle aule nelle quali inserire nuovi strumenti didattici-tecnologici. Preparazione attraverso un corso



di aggiornamento degli insegnanti per l'utilizzo di tali tecnologie (corso LIM).
Acquisto e attivazione del materiale.

RISULTATI ATTESI DALLE SINGOLE AZIONI

1. Preparazione più accurata dei progetti previsti, maggior collaborazione tra plessi, maggior efficacia nel raggiungimento degli obiettivi previsti dai singoli progetti.
2. Maggior consapevolezza da parte dei docenti degli obiettivi da raggiungere e del lavoro dei colleghi. Maggior armonizzazione fra singole discipline e fra plessi. Maggior chiarezza nella comunicazione con le famiglie rispetto agli obiettivi scolastici. Maggior consapevolezza dell'identità unica dell'Istituto sia da parte dei docenti che degli studenti e delle famiglie.
3. Aumento degli stimoli per gli studenti nell'approccio scolastico e maggior consapevolezza delle competenze pregresse da utilizzare nelle varie prove. Acquisizione di un metodo di lavoro in cui siano comprese anche abilità relazionali (capacità di interagire e collaborare fra pari e con studenti di altri plessi).
4. Didattica più coinvolgente, maggior dimestichezza con gli strumenti informatici ai fini dell'apprendimento, aiuto per studenti con difficoltà specifiche dell'apprendimento. Attualizzazione delle metodologie didattiche.

Modalità di rilevazione dell'ottenimento dei risultati

- 1), 2), 3) Lavori di gruppo, ricerche individuali, test, osservazione degli insegnanti.
- 4), 5) Valutazione delle modalità di utilizzo degli strumenti usati a lezione nella preparazione di lavori di gruppo e ricerche o nella preparazione individuale (mappe concettuali con software preposti, ecc..).



Le prove sulle competenze verranno valutate tramite gli indicatori della tabella sottostante:

PROGETTO O ATTIVITA' SVOLTA:

..... **Alunno**..... **Classe**.....
 **Data**.....

Indicatori di competenza:	Livello raggiunto:			
	Avanzato	Intermedio	Base	Inadeguato
1. Comportamento (motivazione, senso nell'agire, collaborazione, interesse, attitudine, capacità di ascolto etc.)				
2. Adeguatezza alla situazione (efficacia nell'agire, comprensione di tutti i fattori del problema etc.)				
3. Responsabilità (assunzione personale del compito, rispetto delle regole etc.)				
4. Autonomia (presa di decisione, intenzionalità, spirito di iniziativa etc.)				
5. Conoscenze e abilità (relative ai contenuti trattati)				
6. Autovalutazione (riflessioni personali, consapevolezza etc.)				
BILANCIO COMPLESSIVO				



Caratteri innovativi

Caratteri innovativi delle azioni secondo gli obiettivi triennali descritti nella legge 107/2015 e secondo i principi ispiratori alla base della "avanguardie educative".

Azioni 1), 2), 3) (riferimento tabella in appendice)

a, b, d, e, i, 5, 6

Azioni 4), 5)

f, h, 2, 3, 7

121

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati

- **Processi di condivisione del piano all'interno della scuola:** Il Pdm verrà condiviso all'interno della scuola durante il collegio docenti e i consigli di classe. In queste occasioni saranno coinvolti solo i docenti.
- **Modalità di diffusione dei risultati del Pdm sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica:** Tale piano verrà presentato alle famiglie durante le riunioni di inizio anno e durante il consiglio d'istituto. Esposizione delle azioni svolte durante l'attuazione del Pdm in momenti di apertura all'esterno (come gli open day e le open week) e scambio di opinioni sui risultati ottenuti e sui rimandi degli studenti in famiglia riguardo a tali attività.

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Padre Leonardo Berardi	Rettore e Preside
Camilla Gattai	Referente plesso primaria
Fabio Rocco Oliva	Docente (secondaria II grado)
Maria Giannantonl	Docente (secondaria di I grado)
Maddalena Bottazzo	Referente Scuola dell'infanzia



PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

- **Impegno di risorse umane e strumentali**

Da gennaio 2016 per l'acquisto del mobilio, dell'attrezzatura informatica (realizzazione laboratorio di lingue e lavagne multimediali nelle tre classi della secondaria di primo grado e nel biennio del LES) e il conseguente riadattamento degli spazi:

LIM+PC: 12.000 €

Manodopera: 1500 €

Mobilio: 1000 €

Da Settembre 2016 per attrezzare tutte le aule della primaria (6) e della secondaria di secondo grado (3) con lavagne multimediali. L'investimento complessivo ammonta a

LIM+PC: 18.000 €

Manodopera: 3000 €

Mobilio: 1000 €

- **Tempi di attuazione delle attività**

1) Riunioni ad aprile, maggio, giugno e settembre

2) Settembre

3) Tutto l'anno scolastico.

4) Gennaio 2016.

5) Gennaio 2017.



RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

- **Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Attività svolte

Certificazioni linguistiche ESOL Cambridge, DELF, DELE

Progetto "Polleg": laboratorio di scrittura creativa e teatro

Progetto: "Un libro al mese"

Risultati

Certificazioni linguistiche ESOL Cambridge, DELF, DELE: livello A2, B1, B2

Con il progetto "Polleg" gli studenti hanno incrementato le loro capacità di scrittura potenziando gli argomenti trattati in classe.

Con il progetto "Un libro al mese", oltre al piacere della lettura, si sono fortificate la riflessione e il confronto civile su varie tematiche.

- **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento **delle competenze matematico-logiche e scientifiche**

Attività svolte

Laboratorio logico-scientifico presso l'Opificio Golinelli.

Potenziamento di matematica applicata all'economia in italiano e in inglese.

Risultati

Laboratorio logico-scientifico presso l'Opificio Golinelli: gli alunni hanno potenziato le loro capacità logico-scientifiche.

Con il potenziamento di matematica applicata all'economia in italiano e in inglese gli alunni hanno raggiunto le necessarie conoscenze e competenze per l'acquisizione dei principali obiettivi nell'area logico-matematica-economica.

- **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Attività svolte

PROGETTO FAI (triennio)

L'attività ha previsto un accurato lavoro (di tipo storico, artistico, tecnico) su un bene artistico della città in occasione delle Giornate FAI (Fondo Ambiente



Italiano) di primavera. Gli studenti, che hanno scelto di aderire all'iniziativa, hanno guidato gruppi di visitatori in modo autonomo e competente. L'attività infatti mira ad approfondire conoscenze del territorio e a promuovere un solido e proficuo senso di legalità e appartenenza.

Risultati

Il progetto FAI ha rafforzato negli studenti l'identità di gruppo attraverso il cooperative-learning che si è esplicitato in una forma differente rispetto alla consueta didattica frontale. Questa modalità ha inoltre influito positivamente sull'andamento delle altre discipline e ha favorito negli studenti una consapevolezza estetica globale relativa al mondo delle arti e della musica.

- **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Attività svolte

Progetto "POLLEG"

Il Laboratorio di scrittura creativa e teatro è un corso extrascolastico che ha come obiettivo quello di scrivere poesie e racconti brevi dai quali far nascere lo spettacolo teatrale di fine anno.

Risultati raggiunti

Tale laboratorio ha rafforzato l'elemento di condivisione tra gli studenti creando un senso di partecipazione democratica alla vita sociale e scolastica;

ha inoltre favorito una coscienza tesa all'autostima e al rispetto degli altri.

- **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Attività svolte

Progetto "NO PLASTIC"

Tale progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela del nostro pianeta iniziando dalle piccole azioni quotidiane.

L'attenzione è rivolta ad un uso consapevole di oggetti alternativi alla plastica e al riciclo.



Risultati

Il progetto NO PLASTIC ha raggiunto come obiettivo quello di rendere la scuola libera dalla plastica per il 70%.

- **Obiettivo formativo prioritario**

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Attività svolte

Progetto Cineforum

Durante l'anno scolastico viene organizzato un cineforum all'interno del Teatro del Collegio San Luigi. L'obiettivo del percorso è quello di sensibilizzare i ragazzi al linguaggio artistico del cinema, forma d'arte che parla da vicino alle giovani generazioni. Un linguaggio che bisogna capire e attraversare per impossessarci della sua grammatica. Il cineforum ruota intorno ad un tema portante, scelto di anno in anno.

Risultati

Il cineforum ha stimolato una riflessione non approfondita, costante e condivisa sulle tematiche innescate dagli spettacoli visti.

- **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Attività svolte

Progetto Educazione ambientale

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida per la tutela dell'ambiente è legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta e impone scelte dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente. Per questi motivi la scuola si è impegnata a creare percorsi didattici finalizzati a sensibilizzare gli studenti alle problematiche dell'ambiente ed educarli al rispetto della natura. L'educazione ambientale a scuola è promossa attraverso una serie di azioni volte a far acquisire comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente ed educare ad un uso efficiente delle risorse.

Progetto "Miniolimpiadi"

Tradizionale partecipazione di tutta la scuola alla manifestazione annuale di Villa Pallavicini nelle diverse discipline proposte (atletica, calcetto, pallavolo).



PFP

Per i ragazzi impegnati in attività sportive di alto livello e iscritti regolarmente alla Federazione sportiva nazionale viene costruito un percorso ad hoc che sappia coniugare l'attività sportiva con il raggiungimento dei risultati didattici preposti.

Risultati raggiunti

Educazione ambientale

Il progetto ha orientato gli studenti a non produrre rifiuti, ma a creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse attraverso percorsi multidisciplinari dedicati alla green economy. Gli alunni hanno compreso i cambiamenti in atto nei paradigmi della crescita e dello sviluppo dell'economia contemporanea.

Miniolimpiadi

Le Miniolimpiadi hanno raggiunto l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi al rispetto di sé e dell'avversario mai visto come un nemico ma come un amico con il quale misurare il proprio valore

PFP

Il PFP ha permesso ai ragazzi coinvolti di raggiungere i risultati didattici preposti in accordo con le rispettive attività sportive.

- **Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La scuola, in continuo aggiornamento, è dotata di numerosi strumenti tecnologici ed informatici. Gli alunni utilizzano regolarmente LIM e computer per svolgere le varie attività didattiche. Inoltre i docenti collaborano in compresenza con l'insegnante madrelingua avvalendosi anche della LIM.

Risultati

Le competenze acquisite tramite l'utilizzazione degli strumenti tecnologici hanno rafforzato le competenze chiave di logica, matematica e digitali.

- **Obiettivo formativo prioritario**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del



territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola presta particolare attenzione alla prevenzione dei fenomeni di bullismo, progetto tutor, dispersione scolastica, attraverso l'orientamento e all'inclusione in tutte le sue forme.

Ogni progetto è strutturato e orientato in modo interdisciplinare e verticale fra i vari plessi.

Risultati

Utilizzando un'ottica di inclusione, la scuola ha favorito l'acquisizione di competenze civili, didattiche e formative diffuse tra tutti gli alunni.

- **Obiettivo formativo prioritario**

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

La scuola offre la possibilità per tutti gli alunni di prolungare il tempo scuola nella fascia pomeridiana avvalendosi dei locali, del personale e degli strumenti tecnologici presenti nella struttura. nel pomeriggio è previsto lo studio assistito, laboratori linguistici e laboratori musicali e teatrali

Risultati

Sono state conseguite competenze trasversali ed organizzative che permettono alla comunità scolastica di permanere nella struttura formativa per un tempo prolungato combattendo la dispersione scolastica ed offrendo un ambiente inclusivo.

- **Obiettivo formativo prioritario**

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

L'attività prioritaria della scuola secondaria di secondo grado è strutturare percorsi di orientamento tramite l'alternanza scuola lavoro con le agenzie del territorio sia pubbliche che private

Risultati

Con un impegno costante e mirato negli anni, sono state acquisite le fondamentali competenze in materia di imprenditorialità, organizzazione e orientamento. Gli alunni coinvolti hanno fatto esperienza diretta del mondo del lavoro in maniera attenta e continuativa tale da implementare negli



stessi la consapevolezza delle dinamiche del mondo del lavoro, della collaborazione e dell'impegno.

- **Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Attività svolte

Potenziamento dell'area logico-matematica con il CLIL e mathsapp nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Risultati

Con lo svolgimento dei progetti è stato possibile conseguire significativi obiettivi di potenziamento dell'area logico-matematica e scientifica, e linguistico espressiva.

- **Obiettivo formativo prioritario**

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Attività svolte

La scuola promuove le eccellenze organizzando consuete manifestazioni che premiano le competenze in ogni disciplina

Risultati

Gli alunni motivati dal raggiungimento di obiettivi che premiano il merito, sono stati incentivati ad incrementare il loro impegno raggiungendo prestazioni di alto livello.

Prospettive di sviluppo

“L'eredità preziosa, lunga secoli, manifesta la propria vitalità soprattutto nella capacità di innovazione sapiente”. L'Istituto Collegio S. Luigi ha inteso collocarsi nella scia, tracciata dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica nel suo documento “La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio”, rispondendo positivamente e concretamente alla Riforma della scuola italiana.

L'indirizzo di studio del Liceo Economico Sociale prevede una solidità della formazione culturale, umanistica, indispensabile per la conoscenza dell'uomo

e del mondo e per favorire un impegno solidale per la creazione di un mondo

a misura d'uomo. L'autonomia e la flessibilità in campo didattico e organizzativo hanno permesso di modificare la proposta formativa dei nostri licei tanto che il suo patrimonio culturale si è arricchito con il panorama scientifico e tecnico, sapientemente e costantemente aggiornato.



I laboratori attivati nell'istituto obbediscono quindi al convincimento che il "sapere" è sempre congiunto al "saper fare".

Gli Alunni e i Docenti di tutti i plessi possono contare su:

tutte le aule dotate di LIM (lavagna multimediale)

laboratorio scientifico per fisica e scienze;

laboratorio linguistico;

laboratorio di informatica;

Uno specifico discorso meritano tre particolari risorse, che formano un

legame con la tradizione e la fanno rivivere in ottica della futura e continua

crescita: la biblioteca padre Ambrogio Mazenta, barnabita dal genio

leonardesco, aperta anche al pubblico e ricca di 40.000 volumi; il **museo di**

scienze naturali Padre Pietro Rosati, celebre latinista e Padre Barnabita, nella

quale sono presenti più di novecento uccelli e circa centottanta tra pesci,

anfibi, rettili e mammiferi, in rappresentanza della fauna autoctona ma

anche esotica; il **Salone-Teatro Alessandro Guardassoni**, di cui si fa menzione

già all'inizio del '700, era e sta tornando a essere il luogo delle dispute ed

esercitazioni scolastiche, e di saggi di recitazione.

APPENDICE

OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA LEGGE 107/2015, art.1 comma 7.

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- f. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;



- h. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- i. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- j. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- k. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Orizzonti coinvolti nel processo innovativo della scuola (tratti dal Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative)

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare
- nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- Riorganizzare il tempo del fare scuola
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.)
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Nel triennio verranno attivati i seguenti corsi: anti-incendio, primo soccorso, uso del defibrillatore, corso sulla sicurezza 81.08, uso della LIM e Mastercom, corsi sulla didattica per competenze, corsi sui processi valutativi interni all'Istituto
corsi sulla didattica per studenti BES e DSA